

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

NUORO

Bilancio di esercizio anno 2016

ALL C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	2.874.673	2.641.348	(233.324)
2 Diritti di Segreteria	546.767	510.126	(36.642)
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	868.737	308.014	(560.723)
4 Proventi da gestione di beni e servizi	124.928	210.916	85.988
5 Variazione delle rimanenze	0	0	0
Totale proventi correnti A	4.415.104	3.670.404	-744.700
B) Oneri Correnti			
6 Personale	(1.056.469)	(1.009.356)	47.114
a competenze al personale	(766.339)	(705.657)	60.683
b oneri sociali	(208.168)	(203.925)	4.243
c accantonamenti al T.F.R.	(39.872)	(47.452)	(7.580)
d altri costi	(42.091)	(52.323)	(10.232)
7 Funzionamento	(1.236.915)	(1.142.031)	94.884
a Prestazioni servizi	(627.725)	(615.836)	11.889
b godimento di beni di terzi	0	0	0
c Oneri diversi di gestione	(219.221)	(197.068)	22.153
d Quote associative	(184.303)	(129.280)	55.023
e Organi istituzionali	(205.665)	(199.847)	5.818
8 Interventi economici	(1.767.198)	(1.365.350)	401.848
9 Ammortamenti e accantonamenti	(1.332.716)	(1.209.072)	123.644
a Immob. immateriali	(2.177)	(1.922)	255
b Immob. materiali	(313.042)	(341.272)	(28.230)
c svalutazione crediti	(1.017.497)	(865.878)	151.619
d fondi rischi e oneri	0	0	0
Totale Oneri Correnti B	(5.393.298)	(4.725.808)	(667.490)
Risultato della gestione corrente A-B	(978.193)	(1.055.404)	(77.211)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	266.446	132.018	(134.429)
11 Oneri finanziari	0	(14.544)	(14.544)
Risultato della gestione finanziaria	266.446	117.474	(148.972)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	363.578	203.500	(160.078)
13 Oneri straordinari	(80.902)	(34.452)	46.451
Risultato della gestione straordinaria	282.676	169.049	(113.628)
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	(429.071)	(768.881)	(339.810)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

NUORO

Bilancio di esercizio anno 2016

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2015	Valori al 31-12-2016	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	3.340	1.419	-1.922
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	0	0	0
Totale Immobilizz. Immateriali	3.340	1.419	-1.922
b) Materiali			
Immobili	5.807.255	5.537.252	-270.003
Impianti	0	0	0
Attrezz. non informatiche	102.579	366.253	263.673
Attrezzature informatiche	23.581	23.236	-345
Arredi e mobili	422.624	400.500	-22.124
Automezzi	0	0	0
Biblioteca	8.201	8.201	0
Totale Immolizzaz. materiali	6.364.240	6.335.441	-28.799
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	1.851.080	1.733.171	-117.908
Altri investimenti mobiliari			
Prestiti ed anticipazioni attive	346.058	393.558	47.500
Totale Immob. finanziarie	2.197.138	2.126.730	-70.408
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.564.718	8.463.589	-101.129
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Totale rimanenze	0	0	0
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	527.765	284.684	243.081
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Crediti v/organismi del sistema camerale	0	0	0
Crediti v/clienti	183.335	223.012	39.677
Crediti per servizi c/terzi	575.131	833.842	258.711
Crediti diversi	1.149.438	1.277.819	128.381
Erario c/iva	2.187	-2.981	-5.167
Anticipi a fornitori	0	0	0
Totale crediti di funzionamento	2.437.856	2.616.376	178.520
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	10.756.421	10.300.049	-456.373
Depositi postali	90.028	85.529	-4.499
Totale disponibilità liquide	10.846.449	10.385.577	-460.872
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.284.305	13.001.954	-282.351
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	11.245	2.684	-8.562
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.245	2.684	-8.562
TOTALE ATTIVO	21.860.268	21.466.227	-392.041
D) CONTI D'ORDINE	550.811	198.016	-352.794
TOTALE GENERALE	22.411.079	21.666.243	-744.836

Stato Patrimoniale - All. D (Attivo)

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
NUORO**

Bilancio di esercizio anno 2016

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-16.165.296	-15.736.225	-429.071
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	429.071	768.881	-339.810
Riserve da partecipazioni	0	0	0
Totale patrimonio netto	-15.736.225	-14.967.344	-768.881
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-795.676	-862.628	-66.952
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-795.676	-862.628	-66.952
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v fornitori	-3.884.602	-4.128.219	-243.617
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-151.085	-151.085	0
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	-101.076	-97.564	3.512
Debiti v dipendenti	-126.395	-147.720	-21.325
Debiti v Organi Istituzionali	-8.367	-11.960	-3.593
Debiti diversi	-545.385	-581.161	-35.775
Debiti per servizi terzi	-430.129	-434.970	-4.842
Clienti anticipati	0	0	0
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-5.247.038	-5.552.678	-305.640
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0	0	0
Altri Fondi	-81.329	-85.578	-4.249
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-81.329	-85.578	-4.249
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0	0	0
Risconti Passivi	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	-6.124.043	-6.500.884	-376.840
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-21.860.268	-21.468.227	527.593
G) CONTI D'ORDINE	-550.811	-198.016	352.794
TOTALE GENERALE	-22.411.079	-21.666.243	880.388

Stato Patrimoniale - All. D (Passivo)



NOTA INTEGRATIVA (ART. 23 D.P.R. 254/05) (allegato al Bilancio di Esercizio 2016)

Premessa

La presente nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni indicate all'art. 23 del D.P.R. 254/05 che concerne la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, rappresenta il terzo prospetto del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Nuoro regolamentato al capo I del Titolo III del su citato D.P.R. 254/05.

La nota integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da spiegare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR n. 254/2005 la nota integrativa indica, oltre a quanto stabilito dall'articolo 26, commi. 6 e 7, e dall'articolo 39, comma. 13:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26 comma 10;
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, evidenziando per ciascuna di loro il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- j) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- k) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

E' importante sottolineare che, con circolare n. 3622/09 il Ministero dello Sviluppo Economico ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati, e in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi:



- a) Alla metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel DPR 254/05;
- b) Ai criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi ;
- c) Al trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- d) Agli effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nel periodo transitorio.

Di tali effetti conseguenti al periodo transitorio verranno dati più ampi chiarimenti nello svolgimento della presente nota integrativa .

Nell'anno 2009, inoltre, sono stati ulteriormente specificati i criteri ai quali uniformarsi ed attenersi nella contabilizzazione del diritto annuale: sia quello riferito all'anno in corso, che quello riferito agli anni precedenti nonché quello riscosso tramite ruoli.

Nel 2010 infine, in applicazione del documento 3 allegato alla circolare del MISE n. 3622/C che stabilisce come devono essere trattate le operazioni contabili tipiche delle Camere di Commercio e definisce i criteri in base ai quali deve essere rilevato il provento, (e il relativo credito) per diritto annuale rispettando l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa, sono state apportate al programma di contabilità in uso presso le CCIAA le necessarie modifiche, integrazioni e collegamenti con il separato programma Infocamere di gestione del diritto annuale, (Diana), che consentono di rispettare i principi enunciati dalla citata circolare, in quanto tale procedura mette a disposizione i dati di riscossione e/o di omissione del diritto annuale dal 2001 ad oggi, evidenziando le percentuali di mancata riscossione utili per una corretta creazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 8.463.589

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della camera di commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in :

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella camera di commercio. Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Il valore dei beni iscritto nello stato patrimoniale comprende gli oneri accessori di acquisto ed è rettificato al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Fabbricati - Gli immobili di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

- 1)-Sede camerale, Via Papandrea 8, Nuoro NCEU foglio Rendita Catastale
45 n. 2528-2532, partita 162 zona censuaria 1, classe B4 - € 14.064,31
- 2)-Fabbricato alloggi, Viale del Lavoro 18, Nuoro NCEU
Foglio 52 n. 343-344, sub.1-7 – partita 162, zona censuaria 1 € 2.920,56
- 3)-Sede staccata della Camera di Commercio, € 432,05
Via Scorcu, Tortolì, NCEU Foglio 9 mapp. n. 1967, piano S1, sub. 131 Cat. C/2 (rend. € 51,13); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 38, 39, 40, 41 42, Cat. C/6 (rend. € 89,85); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 129, Cat. C/6 (rend. € 27,27); Foglio9 mapp. n.1967, piano T, sub. 130, Cat. B/4 (rend. € 309,87),

Il valore di iscrizione degli immobili è determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, stabilito all'articolo 25, comma 1, del Decreto Ministeriale 23 luglio del 1997 n°287.

Si rammenta infatti che i criteri di valutazione previsti al comma 1 dell'articolo 26 del D.P.R. n°254 del 2005 ("Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione.") si applicano per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal Bilancio d'esercizio 2007.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € 5.537.251,75 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 3.491.749,13, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2016 di € 270.857,20.



Il valore iniziale della sede camerale è di € 5.939.254,34 e quello degli alloggi di € 542.279,74 come da relazione di stima agli atti della Camera; la sede staccata di Tortolì, iscritta al costo di acquisto, è valutata in € 359.714,64.

Le acquisizioni effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2016 si riferiscono ai lavori di somma urgenza effettuati presso lo stabile di Viale del Lavoro.

In relazione all'ammortamento degli immobili camerale, si è ritenuto di rilevare una quota di ammortamento pari al 3% .

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalle voci Macchine Ordinarie d'ufficio e Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia; il valore iscritto in bilancio è pari ad € 366.252,53 dato dalla differenza tra il valore lordo di € 619.671,33 ed il relativo Fondo ammortamento di € 253.418,80. Le acquisizioni dell'esercizio 2016 sono relative alle fasi di completamento del Fab Lab e più specificamente alle fasi di acquisto dei macchinari ed agli stati di conclusione della progettazione.

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche sono rappresentate dalla sottovoce Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolat., il valore al 31/12/2016 risulta essere pari ad € 23.235,80, importo al netto del relativo Fondo ammortamento pari ad € 86.998,49. Le acquisizioni dell'esercizio ammontano ad € 3.894,24 e sono rappresentate da apparecchiature informatiche da destinare ai diversi uffici dell'Ente camerale.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d'arte, il valore totale netto al 31/12/2016 risultante in Bilancio è pari ad € 400.499,93, tale importo è al netto del Fondo Ammortamento pari ad € 229.234,26.

Le opere d'arte, non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.

La Biblioteca, iscritta al costo di acquisto dei testi, non è sottoposta al processo di ammortamento, il valore iscritto in Bilancio è pari a € 8.201,20.



Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Fabbricati	3%
Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	12%
Mobili	15%
Automezzi	25%

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro rientrano nella classe Immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 i Software.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Camera non ha provveduto all'acquisto di alcun software.

Il valore netto dei software iscritto in Bilancio è pari a € 1.418,54. L'aliquota di ammortamento ordinaria applicata per i Software è pari al 20%.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa classe:

- Partecipazioni e quote € 1.733.171,46
- Altri investimenti mobiliari;
- Prestiti e anticipazioni attive € 393.558,10

Le Partecipazioni e quote: € 1.733.171,46

La partecipazione al capitale di una Società per Azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.



La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall'Ente camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate: € 0

-sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);

-quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);

-negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

-in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

-nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato la dismissione della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

-il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

Al 31/12/2016 il valore di tali partecipazioni è pari ad € 0, tale importo è derivante dalla chiusura della fase di liquidazione della società AGENSACE S.C.P.A, che ha portato nel corso dell'esercizio 2016 alla cessazione di tale partecipazione.

Appartiene a tale categoria esclusivamente la Società Consortile Patto Territoriale della Provincia di Nuoro SRL per cui si rileva l'apertura della fase di scioglimento e liquidazione in data 19/11/2015 in seguito ad una sempre consistente diminuzione del patrimonio netto della partecipata, sulla base della quale si era provveduto a rilevare un valore della partecipazione nullo ed un accantonamento al Fondo spese future.

Partecipazioni in altre imprese: € 1.688.232.05

-sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di

acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2016 risulta pari ad € 1.688.232,05, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera. A tal proposito necessita rammentare la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di Stabilità per il 2015) ed in particolare le disposizioni di cui ai commi 611-614 dell'art. 1 che prevedono e stabiliscono che anche le Camere di Commercio, dal 1 gennaio 2015 debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Da ultimo si ricorda il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che all' art. 24 prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni

Anche la Camera di Commercio di Nuoro si è mossa in tale direzione, attuando nel corso del 2016 ciò che era stato deciso in sede di approvazione del proprio Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ovvero la dismissione effettiva, con la sottoscrizione dell'atto di cessione, in data 31 marzo 2016 della società Tecno Holding Spa.

Per quel che concerne le società Isnart S.c.p.a. e Tecnoservicecamere S.c.p.a. si rileva che tutte le procedure d'asta pubblica esperite sono andate deserte, allo stato, sono in corso le procedure per ottenere la liquidazione delle partecipazioni già cessate *ex lege*, in conformità a quanto previsto all'art. 1, comma 569, Legge 147/2013.

Risultano essere in fase di liquidazione ad oggi Retecamere srl e Job camere s.r.l. per cui si attende lo svolgimento e la chiusura delle procedure di liquidazione.

Per le società partecipate Ic Outsourcing s.c.r.l. e Sistema camerale servizi srl risulta ad oggi in fase conclusiva il procedimento di esperimento di un pubblico incanto.

In conclusione si può affermare che la Camera di Commercio di Nuoro conferma la propria partecipazione per i motivi descritti nel Piano di Razionalizzazione e nell'Aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione, nella Società ' consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni Infocamere e nella "Geasar" Gestioni aeroporti sardi.

Conferimenti di capitale; € 44.939,41.

I prestiti e le anticipazioni attive: € 393.558,10

La voce prestiti e anticipazioni attive è composta dal valore relativo ai prestiti concessi al personale camerale sulla indennità di fine rapporto maturata nella misura massima dell'80% della stessa (D.M. 20 aprile 1995, n. 245), viene iscritto per l'importo pari al residuo di quota capitale rimasta da incassare al 31.12.2016. I prestiti e le anticipazioni attive sono iscritti, a norma dell'articolo 26, comma 10, del Regolamento, al presumibile valore di realizzazione.

2 – ATTIVO CIRCOLANTE € 12.866.402,13

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento, dalle Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 2.616.376,46

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

In conformità con le indicazioni della Commissione, espresse nella Circolare n. 3622/C del 2009 rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza.

Crediti da diritto annuale: € 284.684,31

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell'art. 22 del DPR 254/2005.

Il credito da diritto annuale è il credito che si è prodotto nel corso del presente esercizio che va a sommarsi ai crediti formati negli anni precedenti; risulta composto nel seguente modo:

Crediti da diritti annuale	10.515.767,84	10.914.271,35
Crediti per sanzioni su DA	3.211.049,98	3.299.748,28
Crediti per interessi moratori su DA	685.169,66	670.342,14
Fondo svalutazione crediti	- 13.884.222,67	- 14.599.677,46
Totale	527.564,81	284.684,31

I crediti sono iscritti in bilancio al valore netto di € 284.684,31: tale valore è pari alla differenza tra i crediti lordi che ammontano ad € 14.884.361,77, di cui € 3.299.748,28 Crediti per sanzioni da diritto annuale ed € 670.342,14 Crediti per interessi da diritto annuale, ed il fondo svalutazione che ammonta ad € 14.599.677,46; il fondo svalutazione crediti da diritto annuale viene calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere, secondo i principi enunciati nel punto 1.4) comma 5 del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006. Il fondo non trova esposizione in bilancio perché come previsto dai principi contabili il Credito da diritto annuale deve essere esposto al netto del fondo di svalutazione.

Crediti verso clienti € 223.011,97

Sono rappresentati dai crediti v/clienti per Diritti di segreteria che ammontano alla data del 31/12/2016 ad € 35.378,11, dai crediti v/clienti per la cessione di beni e servizi sorti in relazione all'attività commerciale svolta dalla Camera di commercio di Nuoro che a fine esercizio risultano essere pari ad € 187.633,86..

Crediti per servizi conto terzi € 833.841,59

Rientrano in tale voce i Crediti per Albo Vigneti, per l'Albo Imprese Artigiane e gli Anticipi dati a terzi.

Crediti diversi € 1.277.819,09

In tale voce sono compresi i Crediti diversi che rappresentano l'ammontare principale di tale posta, il Credito nei confronti dell' Erario per l'esercizio amministrativo 2016, l'Inail conto Acconti ed i Crediti sorti nei confronti di altre Camere di Commercio per Diritto annuale, sanzioni ed interessi.

E' doveroso sottolineare che nei Crediti diversi confluiscono anche i crediti che la Camera di Commercio di Nuoro vanta nei confronti dell'Unione Regionale Sardegna in virtù dell'organizzazione e l'espletamento di diverse attività da essa delegate all'Ente camerale, ovvero:

- Realizzazione Progetto di partecipazione alla fiera "Tourisma" salone internazionale dell'archeologia di Firenze; per la realizzazione del progetto l'Unioncamere regionale ha individuato la CCIAA di Nuoro quale Camera capofila impegnando l'importo di € 5.856,00. Attività realizzata per il tramite dell'Aspen, Azienda speciale della camera di Nuoro;
- Progetto di Promozione turistica con la Svizzera sempre organizzato dall'Unione regionale con la partecipazione delle Camere della Sardegna, e per cui la Camera di Nuoro ha deliberato di incaricare l'Aspen a partecipare in nome e per conto dell'Ente al gruppo di lavoro per la realizzazione dello stesso progetto;
- Progetto Arkeosardinia per cui l'Unione Regionale affida alla camera il compito di svolgere tutte le attività per la realizzazione e distribuzione delle cartine archeoturistiche impegnando una somma complessiva di € 50.000,00;
- Concorso premio "Erocle Olivario" per cui l'Unioncamere regione Sardegna delega alla Camera di Nuoro l'organizzazione della partecipazione dei produttori sardi alla XXIV edizione del concorso stanziando la somma di € 5.000,00.
- Concorso Enologico Binu 2016 per il quale l'Unione Regionale con propria determina ha stabilito di destinare alle Camere della Sardegna di € 12.500,00 per le spese afferenti la promozione e la comunicazione dell'evento.

Disponibilità liquide € 10.385.577,22

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2016, pari ad € 1.261.261,34 e dal saldo risultante presso l'istituto di credito relativo ad impieghi in operazioni di acquisto di titoli di stato per € 9.038.787,27 e dal saldo dei depositi postali alla stessa data ammontante ad € 85.528,61.

3 – RATEI E RISCOINTI ATTIVI € 2.683,94

Ratei e Risconti derivano da operazioni comuni a due periodi consecutivi e rappresentano delle quote di costi e ricavi, comuni a questi due esercizi che maturano al decorrere del tempo.

I risconti attivi rappresentano le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura in proporzione al tempo non ancora decorso; i risconti passivi, corrispondentemente, rappresentano le quote di ricavi da rinviare al futuro.

La Macrovoce Ratei e Risconti attivi del Bilancio Camerale al 31/12/2016 comprende la voce Risconti attivi per € 2.683,94: nel caso specifico i risconti attivi si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative al servizio dell'attività commerciale di mediazione ed alle missioni del personale dipendente; a queste si aggiunge la liquidazione della quota derivante dal contratto stipulato con la Geasar per la promozione territoriale 2016/2017

presso l'aeroporto di Olbia per le quali si è proceduto a rilevare la quota di competenza dell'esercizio.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

1 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 862.627,80

Fondo Trattamento di fine rapporto € 862.627,80

Il TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data.

L'indennità di anzianità maturata dal personale camerale in servizio viene calcolata moltiplicando il valore della retribuzione mensile in godimento al 31.12.16 per il numero di anni complessivi di servizio.

La quota annuale di accantonamento viene calcolata per differenza tra il fondo iniziale e il fondo al 31.12. di ciascun anno.

2 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 5.552.677,89

Sono stati iscritti in bilancio al loro valore di estinzione. Si ritiene che tali debiti scadano entro i 12 mesi.

Tale voce è costituita da diverse categorie di debiti:

DEBITI V/FORNITORI	4.128.219,01
DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI SIST. CAMER.	151.084,67
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	97.563,80
DEBITI V/DIPENDENTI	147.719,85
DEBITI DIVERSI	581.160,61
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	434.970,13
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	11.959,82
TOTALE	5.552.677,89

I debiti verso fornitori racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2016 non risultano ancora estinti, anche i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 104.970,39 regolarmente pagate nel nuovo esercizio, nonché i debiti per cui la Camera ha assunto dei provvedimenti di spesa di competenza dell'esercizio corrente ma che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, (si ricordano i provvedimenti per contributi a sostegno delle imprese quali organizzazione di iniziative promozionali o partecipazioni a fiere, contributi finalizzati alla formazione delle imprese, contributi

a sostegno delle aggregazioni tra imprese realizzate nella forma contratto di rete, contributi de minimis per le nuove imprese start up ecc.).

Si rammenta che in ottemperanza alle disposizioni legislative ovvero Dl 66/2014 la Camera di Commercio di Nuoro ha provveduto a comunicare alla Piattaforma certificazione dei crediti gli elenchi dei documenti passivi e dei correlati pagamenti.

Il conto Debiti v/enti previdenziali e tributari contiene i debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali maturati al 31/12/2016 e regolarmente versati alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla Situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. L'articolo 22, comma 3, del "Regolamento" dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

Rientrano in calce allo Stato patrimoniale della CCIAA di Nuoro i conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni che comprendono i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati.

Si rileva al 31/12/2016 il conto Investimenti C/impegni per € 198.016,49: confluisce in tale somma la restante quota impegnata dalla Camera di Commercio per il completamento del FAb Lab per cui è previsto l'acquisto dell'ultimo macchinario necessario ovvero la fornitura del braccio robotico e delle annesse apparecchiature necessarie per il suo funzionamento.

Ai conti d'ordine al 31 dicembre 2016 appartengono inoltre gli impegni relativi alla realizzazione dell'impianto di condizionamento del quarto piano della sede camerale che avverrà nel corso dell'esercizio 2017, i lavori di messa in opera della bussola sempre all'interno della sede camerale ed infine la parte restante impegnata per l'adeguamento dell'impianto elettrico.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONI	2015	2016	Differenza
Immobilizzazioni materiali	6.364.240,07	6.335.441,21	-28.798,86
Immobilizzazioni Immateriali	3.340,34	1.418,54	-1.921,80
Immobilizzazioni Finanziarie	2.197.137,71	2.126.729,56	-70.408,15



Crediti di funzionamento	2.437.855,68	2.616.376,46	178.520,78
Disponibilità liquide	10.846.448,94	10.385.577,22	-460.871,72
Ratei e risconti attivi	11.245,45	2.683,94	-8.561,51
Conti d'ordine	550.810,98	198.016,49	-352.794,49
TOTALE ATTIVO	21.860.268,19	21.468.226,93	-392.041,26

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

	2015	2016	Differenza
Trattamento fine rapporto	795.676,23	862.627,80	66.951,57
Debiti di funzionamento	5.247.038,00	5.552.677,89	305.639,89
Fondo rischi e oneri	81.329,14	85.577,98	4.248,84
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Patrimonio Netto	15.736.224,82	14.967.343,26	-768.881,56
Conti d'ordine	550.810,98	198.016,49	-352.794,49
Avanzi su bilancio	429.070,71	429.070,71	0
TOTALE PASSIVO+NETTO	21.860.268,19	21.468.226,93	-392.041,26

CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € 1.190.955,71

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 3.670.404,48

I proventi correnti, ovvero i ricavi che vengono prodotti attraverso lo svolgimento della gestione corrente e quindi ordinaria dell'ente, sono costituiti dalle voci Diritto Annuale, Diritti di Segreteria, Contributi trasferimenti ed altre entrate e Proventi Gestione servizi di cui riportiamo i risultati raggiunti nell'esercizio comparandoli con quelli ottenuti nel periodo amministrativo precedente:

	2015	2016
Diritto Annuale	2.874.672,62	2.641.348,36
Diritti di Segreteria	546.767,11	510.125,56
Contributi e Trasferimenti	868.736,52	308.014,25
Proventi Gestione e Servizi	124.927,93	210.916,31

1) Il diritto annuale è il tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, rappresenta il principale provento delle Camere di Commercio.

L'importo presente in Bilancio è dato dalla somma algebrica dei valori relativi ai seguenti conti:

	2015	2016	Differenza
Diritto Annuale	2.561.747,71	2.343.010,91	-218.736,80
Restituzione Diritto	-2.106,72	-1.583,71	523,01
Sanzioni da Diritto A.	297.051,29	282.262,43	-14.788,86
Interessi da Diritto A.	17.980,34	17.658,73	-321,61

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata nel 2016 si rileva una diminuzione del diritto pari a € 218.736,80. Tale riduzione dell'entrata relativa al Diritto annuo risultava preventivata a seguito ed in ottemperanza all'articolo 28, comma 1, del decreto n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014 che determinava la riduzione graduale del diritto annuale dovuto dalle imprese.

La riduzione per l'esercizio 2016 è stata del 40%; si rammenta in tale sede che la diminuzione interesserà anche l'esercizio 2017 per una percentuale del 50%.

2) I Diritti di Segreteria contrariamente ai proventi relativi al diritto annuale presentano un valore pari ad € 510.125,56, con una leggera diminuzione di circa il 6,7% rispetto all'esercizio 2015. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 354.236,96.

3) La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti ingloba tra gli altri i contributi relativi al Fondo Perequativo per la gestione dei progetti che nello specifico si riferiscono al progetto "Crescere imprenditori "iniziativa occupazione giovani", le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate, i Rimborsi e recuperi diversi, ed inoltre i Proventi derivanti dalle attività svolte in convenzione con la Regione Sardegna per la realizzazione di fiere ed eventi in seguito agli accordi stipulati con l'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio nel 2015 e proseguiti nel corso del 2016.



Rimborsi da Regione per attività delegate	176.563,96
Contributi per progetti	34.392,00
Rimborsi e recuperi diversi	50.913,20
Fitti attivi	3.600
Proventi da attività convenzione RAS	42.545,09

4) La voce Proventi Gestione Servizi è costituita dai ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di controllo vini, di mediazione e conciliazione e quelle relative alla metrologia legale.

Dal prospetto che segue si evince un incremento globale rispetto all'esercizio 2015 derivante soprattutto dal consolidamento dell'attività commerciale relativa al servizio ispettivo vini che nel 2016 ha inglobato anche il comparto del vermentino:

	2015	2016	Differenza
Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	18.307,78	11.767,04	-6.540,74
Ricavi Commerciali Arbitrato e Conciliazione	878,84	5.209,40	+4.330,56
Ricavi Commerciali Controllo Vini	105.741,31	193.939,87	+88.198,56
TOTALE	124.927,93	210.916,31	+85.988,38

B) ONERI CORRENTI: € 4.725.808,64

Gli oneri correnti rappresentano i costi che l'Ente ha sostenuto per lo svolgimento della propria gestione ordinaria e sono rappresentati dalle voci B6), B7), B8) e B9), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti ed Accantonamenti. La Voce presenta in linea con gli esercizi immediatamente precedenti a quello di riferimento un decremento aderente ad un'ottica di razionalizzazione dei costi stessi conseguente alla normativa che decreta la continua riduzione del diritto annuale.

I costi relativi al Personale diminuiscono anche in seguito al fatto che nel corso dell'esercizio corrente sono presenti unità lavorative a diverso titolo collocate a riposo per cui consegue il mancato percepimento delle indennità previste per il personale dipendente; si aggiunge la



diminuzione degli oneri previdenziali e degli altri costi direttamente attribuibili al personale dipendente.

Anche gli oneri di funzionamento ovvero i costi sostenuti per la Prestazione di servizi, gli Oneri diversi di gestione, le Quote Associative ed i costi relativi agli Organi Istituzionali diminuiscono in linea con gli esercizi precedenti.

Gli Interventi Economici diminuiscono in maniera sostanziale principalmente a seguito della netta diminuzione del Contributo 2016 all'Aspen Azienda Speciale della Camera di Commercio di Nuoro ed in secondo luogo perché nel corso dell'anno non sono stati sostenuti costi per l'attuazione di Progetti relativi al Fondo Perequativo.

Descrizione	2015	2016	Differenza
PERSONALE	1.056.469,47	1.009.355,84	-47.113,63
FUNZIONAMENTO	1.236.914,78	1.142.031,20	-94.883,58
INTERVENTI ECONOMICI	1.767.197,58	1.365.349,76	-401.847,82
AMMORT. E ACCANTON.	1.332.715,78	1.209.071,84	-123.643,94
TOTALE	5.393.297,61	4.725.808,64	-667.488,97

1) Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge.

Per il personale è stato sostenuto un costo complessivo di € 1.009.355,84. Tale costo si scandisce nelle voci seguenti:

- ❖ retribuzione ordinaria € 470.960,44
- ❖ retribuzione straordinaria € 5.595,12
- ❖ indennità varie € 187.026,15
- ❖ retribuzione di posizione dirigenti € 42.075,00
- ❖ oneri sociali € 203.924,64
- ❖ accantonamento tfr € 47.451,57
- ❖ altri costi € 52.322,92

Tra la voce Altri Costi prevalgono i 50.766,66 euro destinati nell'esercizio di riferimento alle Borse di Studio.

2) Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente. Nel corso del 2016 hanno subito un decremento di € 94.883,58. Tra tale classe di costi si rammentano gli oneri sostenuti sui risparmi sui consumi intermedi ai sensi del D.L. 6 luglio 2012, n.95.

La macrovoce racchiude gli oneri per le Prestazioni di servizi per un ammontare di € 615.836,34 gli Oneri diversi di gestione per un totale di € 197.067,88 le Quote associative per € 129.280,22, ed infine gli oneri per gli Organi Istituzionali corrispondenti ad € 199.846,76.

- Si specificano i più rilevanti oneri per Prestazione di servizi:

Oneri telefonici	€	6.787,79
Oneri consumo acqua ed energia elettrica	€	20.009,88
Oneri per le pulizie dei locali	€	51.965,49
Oneri per servizi di vigilanza	€	72.759,54
Oneri per manutenzione ordinaria	€	17.500,22
Oneri per servizi in outsourcing	€	45.325,78
Lavoro interinale	€	73.078,51
Spese automazione servizi	€	72.806,87

Tra le Prestazioni di servizi risultano iscritti i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività commerciale da parte dell'Ente, che possiamo così riassumere:

Oneri di arbitrato e conciliazione	€	2.782,82
Oneri servizio ispettivo vini	€	134.422,61
Oneri per attività Ufficio metrico	€	980,00

- Gli Oneri diversi di gestione racchiudono tra gli altri i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per gli abbonamenti a riviste, per la cancelleria ed il materiale di consumo, nonché l'Irap, l'Ires e l'Imu di competenza 2016.

- Per quel che concerne le Quote associative sono comprese in tale voce la Partecipazione al Fondo Perequativo per € 57.690,53, le diverse quote associative annuali della Camera per € 1.734,46 diminuite in maniera consistente rispetto al 2015 a seguito della diminuzione dell'importo della quota da destinare ad Infocamere, il contributo Ordinario ad Unioncamere, (€ 48.355,23) ed infine il contributo ad Unioncamere Regionale, (€21.500,00). L'importo dei diversi contributi viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e del fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita da Unioncamere. Nel 2016 si può rilevare una notevole diminuzione rispetto agli esercizi precedenti derivante dal cambiamento delle stesse aliquote di calcolo in seguito alla considerevole diminuzione del diritto annuale.

- Gli oneri per gli Organi Istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente della Camera di commercio ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali. L'ammontare dell'onere presente in consuntivo ammonta a € 199.846,76
Le spese effettive sostenute per gli organi nel corso del 2016 risultano suddivise come da prospetto seguente:

	2015	2016
Consiglio	25.506,00	17.550,00
Giunta	82.635,60	78.927,60
Presidente	19.033,44	19.348,95
Revisori	35.572,38	35.549,54
Totale	162.747,42	151.376,09

La differenza nell'importo totale della macrovoce è data dagli importi relativi ai costi di competenza relativi alle commissioni ed al Nucleo di valutazione che ammontano ad € 5.138,64 ed alle Spese per organi da riversare allo Stato Art. 6 DL 78/2010 per ad € 29.122,03.

3) Gli interventi economici sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".

Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Iniziative per la commercializzazione e la gestione dei progetti, i Contributi all'azienda speciale e gli Interventi economici relativi alla convenzione con la Regione Sardegna derivanti dalle attività svolte in convenzione con la Regione Sardegna per la realizzazione di fiere ed eventi in seguito agli accordi stipulati con l'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio nel 2015 e proseguiti nel corso del 2016.

- Interventi Economici € 1.028.182,73
- Contributi all'azienda speciale € 251.235,66
- Progetti a valere sul Fondo perequativo € 34.392,00
- Interventi Ec. Attività convenzione RAS € 51.539,37

Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2016.

Possiamo in questa sede rammentare i contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali, i contributi a sostegno delle aggregazioni tra imprese realizzate nella forma contratto di rete, i contributi per la partecipazione a fiere e mostre da parte delle imprese, contributi per la formazione delle imprese da parte di soggetti accreditati.

Si rammenta l'organizzazione di un evento ormai diventato di nota rilevanza ed importanza per la Camera di commercio di Nuoro: Binu 2016.

Si aggiungono come negli esercizi precedenti i contributi fondamentali per l'azienda speciale Aspen per l'organizzazione delle sempre più significative iniziative "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine Ogliastra e Baronia".



4) La voce B9) Ammortamenti e accantonamenti è costituita così come segue:

AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.921,80
AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	341.272,40
ACCANT. F .DO SVALUTAZIONE CREDITI	865.877,64
TOTALE	1.209.071,84

La tabella sopra riportata evidenzia le quote di ammortamento annuali dei beni che prestano la loro utilità per più esercizi, calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale così come previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, è riferito al diritto annuale per gli anni dal 2001 al 2014 compreso.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 266.446,38

INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	5.028,64
ALTRI INTERESSI ATTIVI	87.841,25
PROVENTI MOBILIARI	39.147,95
ONERI FINANZIARI	-14.543,86
TOTALE	117.473,98

La gestione finanziaria della Camera di Commercio fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'ente.

Nel Bilancio di esercizio al 31/12/2016 si rilevano in seno a tale gestione principalmente gli interessi attivi e gli oneri che sono maturati sul conto corrente di tesoreria e sull'operazione in conto Titoli effettuata presso l'istituto Banco di Sardegna.



Sono racchiusi nei proventi della gestione finanziaria anche gli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni sul TFR effettuate nei confronti del personale dipendente, ed inoltre i Proventi Mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar.

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA
€ 169.048,62

D)12	PROVENTI STRAORDINARI	203.500,20
D)13	ONERI STRAORDINARI	34.451,58
TOTALE	(D12 - D13)	169.048,62

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti a quello oggetto di tale Nota Integrativa e quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli DA 2011 e 2012.

Si aggiungono le Plusvalenze da alienazioni derivate dalla dismissione del pacchetto azionario detenuto dalla CCIAA di Nuoro in Tecno Holding Spa avvenuto in marzo 2016.

Rientrano tra i proventi straordinari le sopravvenienze attive per un importo di € 23.903,00 relativo ad un debito Ires contabilizzato nel 2015, ma non effettivamente dovuto.

Tra gli oneri straordinari di competenza 2016 rientrano le sopravvenienze passive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti a quello oggetto di tale Nota Integrativa e quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli DA 2011 e 2012.

Si aggiunge una sopravvenienza passiva di € 5.119,45 relativa al pagamento alla Camera di Commercio di Oristano delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività di ispezione metrica da parte del Dott. Cadeddu; tali oneri, relativi all'esercizio 2012, non erano stati contabilizzati nel corretto esercizio di competenza.



ANALISI FINALE

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2016, un risultato di esercizio negativo, ovvero una perdita pari ad € 768.881,56

DATI CONSUNTIVI

Il risultato economico è pertanto negativo per € 768.881,56 e decrementa il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

	2015	2016
Patrimonio netto iniziale	16.165.295,56	15.736.224,82
Avanzo/Disavanzo Esercizio	-429.070,74	-768.881,56
Patrimonio Netto Finale	15.736.224,82	14.967.343,26

ALLEGATO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2016 DELLA CAMERA DI COMMERCIO NUORO

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE
INVALENTI (PROSPETTIVA)	4.731	10.250	48.496,50	0,00	0,00	0,00	0,00
INFORMAZIONE	3.000	0,0000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI	25259	0,2200	5.556,98	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI IN LIQUIDAZIONE	211133	0,0000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRODOTTO IN GIACENZA PUBBLICA 2017	11692	0,0000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
STIPENDI A CARICO DEI SERVIZI (ALTA PUBBLICA 2017)	5.449,00	0,0000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FRANCO SERVIZI PUBBLICI CON CONTRIBUTO PUBBLICA ASSISTENZA	517	0,1200	62,04	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI DEBITI (DEBITI IN LIQUIDAZIONE)	1.6517	0,0075	123,88	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			54.056,48				54.056,48

PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE	40%	10.200,00	{31/12/2014}	-120.581,00	-48.232,40	0
TOTALE						0,00

ISNART: Certificato azionario depositato presso gli uffici di via Priscilla, 128

INFOCAMERE: Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società

ALLEGATO IMMOBILIZZAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. NUORO AL 31/12/2016						
DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	QUOTA AMM.TO	VALORE FINALE	F. DO. AMM. TO	
A) MATERIALI E IMMATERIALI						
IMMOBILI	5.807.254,95	854,00	270.857,20	5.537.251,75	3.481.749,35	
ATTREZZ. INFORMATICHE	23.581,08	3.625,84	3.971,12	23.235,80	86.998,49	
ATTREZZ. NON INFORMATICHE	102.579,24	307.993,70	44.320,41	368.252,53	253.418,80	
ARREDI E MOBILI	85.571,12		22.123,67	43.447,45	228.234,26	
OPERE D'ARTE	357.052,48			357.052,48		
BIBLIOTECA	8.201,20	€ -	€ -	8.201,20		
SOFTWARE	3.340,34	-	1.921,80	1.418,54	€ 0,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	6.367.560,41	94.398,54	315.216,97	6.336.859,75	4.061.400,90	
B) FINANZIARIE						
PARTECIPAZIONI E QUOTE	1.806.140,20			1.688.232,05		
CONFERIMENTI DI CAPITALE	44.939,41			44.939,41		
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	346.058,10	47.500		393.558,10		
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	€ 2.197.137,71			2.126.729,56		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI A) + B)	€ 8.564.718,12			8.463.589,31		

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI NUORO
Consuntivo - Art. 24
Anno 2016

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			2.487.981	2.641.348					2.487.981	2.641.348
2 Diritti di Segreteria				0	510.000	510.126			510.000	510.126
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			397.390	243.420			100.000	55.094	497.390	308.014
4 Proventi da gestione di beni e servizi					146.000	210.916			146.000	210.916
5 Variazione delle rimanenze										
Totale proventi correnti A			2.885.371	2.884.768	656.000	721.042	100.000	64.594	3.641.371	3.670.404
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-319.151	-321.858	-364.084	-249.659	-405.960	-334.745	-154.147	-103.093	-1.243.343	-1.009.356
7 Funzionamento	-505.748	-365.528	-430.939	-329.609	-431.087	-371.919	-144.198	-74.974	-1.511.972	-1.142.031
8 Interventi economici	0	0					-1.845.355	-1.365.350	-1.845.355	-1.365.350
9 Ammortamenti e accantonamenti	-123.099	-102.417	-598.486	-1.062.811	-152.040	-145.984	-40.610	-33.412	-914.235	-1.209.072
Totale Oneri Correnti B	-947.998	-789.803	-1.393.509	-1.642.078	-989.087	-852.649	-2.184.311	-1.576.830	-5.514.905	-4.725.808
Risultato della gestione corrente A-B	-947.998	-789.803	1.491.862	1.242.690	-333.087	-131.607	-2.084.311	-1.512.236	-1.873.534	-1.055.404
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	97.530	89.785	47.000	40.559	940	663	530	1.010	146.000	132.018
11 Oneri finanziari	-9.100	-14.544							-9.100	-14.544
Risultato della gestione finanziaria	88.430	75.242	47.000	40.559	940	663	530	1.010	136.900	117.474
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	0	53.574	436.634	149.926	0	0	0	0	436.634	203.500
13 Oneri straordinari	0	0		-34.452						-34.452
Risultato della gestione straordinaria	0	53.574	436.634	115.475	0	0	0	0	436.634	169.049
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale				0						0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale				0						0
Differenza rettifiche attività finanziaria				0						0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-859.568	-660.988	1.975.488	1.398.724	-332.147	-130.944	-2.083.781	-1.511.226	-1.300.000	-768.881
E Immobilizzazioni Immateriali	2.000	0	0	0	0	0	0	0	2.000	0
F Immobilizzazioni Materiali	2.041.000	312.742	0	0	0	0	0	0	2.041.000	312.742
G Immobilizzazioni Finanziarie		0		0						0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.043.000	312.742	0	0	0	0,00	0	0	2.043.000	312.742

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI NUORO
CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n)
(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.253.113		3.404.975
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	831.673		253.501	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	719.525		219.109	
c3) contributi da altri enti pubblici	112.148		34.392	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e para-fiscali	2.874.673		2.641.348	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	546.767		510.126	
2) variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		161.991		265.429
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	161.991		265.429	
Totale valore della produzione (A)		4.415.104		3.670.404
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.600.588		-2.181.033
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.767.198		-1.365.350	
b) acquisizione di servizi	-555.065		-571.880	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-101.782		-73.079	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-176.543		-170.725	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.056.469		-1.009.356
a) salari e stipendi	-766.339		-705.657	
b) oneri sociali	-208.168		-203.925	
c) trattamento di fine rapporto	-39.872		-47.452	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-42.091		-52.323	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.332.716		-1.209.072
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-2.177		-1.922	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-313.042		-341.272	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.017.497		-865.878	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		-403.525		-326.348
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-403.525		-326.348	
Totale costi (B)		-5.393.298		-4.725.808
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-978.193		-1.055.404
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e		464		39.148
16) altri proventi finanziari		265.982		92.870
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	265.982		92.870	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		0		-14.544
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	0		-14.544	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		266.446		117.474
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono		363.578		203.500
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-80.902		-34.452
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		282.676		169.049
Risultato prima delle imposte		-429.071		-913.933
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-429.071		-758.881

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2016

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.004.902,38
1200	Sanzioni diritto annuale	125.436,34
1300	Interessi moratori per diritto annuale	31.109,37
1400	Diritti di segreteria	499.110,80
1500	Sanzioni amministrative	3.726,05
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	20.133,69
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	230.428,01
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	30.822,50
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2016

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	40.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	26.029,58
4199	Sopravvenienze attive	39.147,95
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	84.292,45
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	4.488,34
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	151.242,60
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2016

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2016

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	371.063,44
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA

3.661.933,50

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	108.154,42
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	17.398,11
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.899,98
1301	Contributi obbligatori per il personale	40.273,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.511,43
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.108,41
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	519,31
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	665,13
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	330,03
2104	Altri materiali di consumo	2.180,74
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.787,84
2107	Lavoro interinale	12.889,30
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.115,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.045,35
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.552,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.107,91
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.434,63
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.747,89
2117	Utenze e canoni per altri servizi	360,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.495,27
2121	Spese postali e di recapito	3.567,03
2122	Assicurazioni	4.521,30
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.187,81
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.303,32
2298	Altre spese per acquisto di servizi	82.588,82
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	36.899,71
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	4.727,54
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	9.748,44
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	2.836,56
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	33.220,30
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	85.110,47
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	8.969,05
4101	Rimborso diritto annuale	490,92
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	7,27
4401	IRAP	22.161,18
4403	I.V.A.	2.547,38
4405	ICI	7.772,63
4499	Altri tributi	3.033,74
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.339,48
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	11.560,97
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	3.127,08
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	13.537,79
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.462,92
4507	Commissioni e Comitati	2.518,40
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	18.831,27
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.878,96
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.937,44

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4513	Altri oneri della gestione corrente	26.295,40
5102	Fabbricati	560,00
5103	Impianti e macchinari	172.378,84
5149	Altri beni materiali	160,00
5152	Hardware	990,40
7500	Altre operazioni finanziarie	57.464,01
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	4,02

TOTALE 923.316,98

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sul mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	94.635,14
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.223,55
1202	Ritenute erariali a carico del personale	29.662,58
1301	Contributi obbligatori per il personale	35.140,14
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.093,53
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.062,64
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	346,23
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	443,44
2103	Publicazioni, giornali e riviste	220,04
2104	Altri materiali di consumo	1.453,84
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	1.858,56
2107	Lavoro interinale	29.289,10
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	140,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	20.890,37
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.368,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.071,94
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	956,43
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.831,95
2117	Utenze e canoni per altri servizi	240,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.330,18
2121	Spese postali e di recapito	2.378,06
2122	Assicurazioni	3.431,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.791,88
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.868,88
2298	Altre spese per acquisto di servizi	195.661,48
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	10.524,15
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	35.456,57
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	5.031,46
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perditi	1.464,04
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	249.152,25
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	99.240,99
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	66.185,24
4101	Rimborso diritto annuale	253,41
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3,76
4401	IRAP	19.391,12
4403	I.V.A.	2.582,88
4405	ICI	4.011,68
4499	Altri tributi	1.900,27
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.047,06
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	10.115,86
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.736,19
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.851,93
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4507	Commissioni e Comitati	2.203,62
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	16.477,48
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.894,09
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.445,26

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4513	Altri oneri della gestione corrente	23.008,47
5102	Fabbricati	35,00
5103	Impianti e macchinari	10.773,70
5149	Altri beni materiali	10,00
5152	Hardware	61,90
7500	Altre operazioni finanziarie	25.159,13
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	30,24

TOTALE 1.077.653,93

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	112.660,90
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.123,31
1202	Ritenute erariali a carico del personale	35.312,68
1301	Contributi obbligatori per il personale	41.749,54
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	606,06
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.445,92
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	259,68
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	332,59
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	165,04
2104	Altri materiali di consumo	1.090,41
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	1.393,92
2107	Lavoro interinale	14.873,69
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	140,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.408,02
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.276,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.553,96
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	717,33
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.873,94
2117	Utenze e canoni per altri servizi	180,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.747,64
2121	Spese postali e di recapito	1.783,57
2122	Assicurazioni	2.501,39
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.593,92
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.151,67
2298	Altre spese per acquisto di servizi	59.784,65
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	8.257,13
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.363,77
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	5.031,46
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perditi	1.464,04
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	16.610,15
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	10.844,23
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.487,01
4101	Rimborso diritto annuale	253,41
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3,76
4401	IRAP	23.084,67
4403	I.V.A.	301,79
4405	ICI	4.011,68
4499	Altri tributi	1.529,96
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.436,97
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.042,68
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	3.257,39
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.468,52
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4507	Commissioni e Comitati	2.623,35
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	19.616,07
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.207,25
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.101,50

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4513	Altri oneri della gestione corrente	27.391,04
5102	Fabbricati	35,00
5103	Impianti e macchinari	10.773,70
5149	Altri beni materiali	10,00
5152	Hardware	61,90
7500	Altre operazioni finanziarie	25.204,61
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	2,02

TOTALE 524.417,60

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	90.128,72
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.498,57
1202	Ritenute erariali a carico del personale	28.250,14
1301	Contributi obbligatori per il personale	33.498,45
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	586,64
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.966,83
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	519,33
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	665,15
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	330,06
2104	Altri materiali di consumo	2.180,79
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.787,84
2107	Lavoro interinale	12.606,41
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	220,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.408,02
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.552,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.107,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.434,63
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.747,89
2117	Utenze e canoni per altri servizi	360,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.495,27
2121	Spese postali e di recapito	3.567,11
2122	Assicurazioni	4.521,30
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.187,83
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.303,34
2298	Altre spese per acquisto di servizi	29.482,79
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	15.058,17
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.363,77
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	10.062,91
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	2.928,07
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	16.610,15
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	10.844,23
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.567,01
4101	Rimborso diritto annuale	506,78
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	7,52
4401	IRAP	18.467,71
4403	I.V.A.	301,79
4405	ICI	8.023,36
4499	Altri tributi	3.059,92
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.949,57
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	9.634,16
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.605,90
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.697,78
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4507	Commissioni e Comitati	2.098,68
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15.692,84
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.565,80
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.281,20

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4513	Altri oneri della gestione corrente	21.912,84
5102	Fabbricati	35,00
5103	Impianti e macchinari	10.773,70
5149	Altri beni materiali	10,00
5152	Hardware	61,90
7500	Altre operazioni finanziarie	21.619,18
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	2,02
TOTALE		482.365,84

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	45.064,38
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.249,39
1202	Ritenute erariali a carico del personale	14.125,06
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.687,03
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	142,51
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.008,69
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	86,57
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	110,87
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	55,02
2104	Altri materiali di consumo	363,48
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	464,64
2107	Lavoro interinale	1.920,43
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	85,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.408,02
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.092,16
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	517,99
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	239,11
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	957,98
2117	Utenze e canoni per altri servizi	60,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	582,55
2121	Spese postali e di recapito	594,54
2122	Assicurazioni	737,50
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.197,98
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	717,22
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.959,29
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	3.723,11
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.363,77
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.572,33
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perditi	457,51
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	16.610,15
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	10.844,23
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.432,01
4101	Rimborso diritto annuale	79,19
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1,18
4401	IRAP	9.233,86
4403	I.V.A.	301,79
4405	ICI	1.253,65
4499	Altri tributi	501,25
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	974,79
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.817,07
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.302,96
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.156,33
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4507	Commissioni e Comitati	1.049,35
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.846,42
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.282,90
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.640,60

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4513	Altri oneri della gestione corrente	10.956,41
5102	Fabbricati	35,00
5103	Impianti e macchinari	10.773,70
5149	Altri beni materiali	10,00
5152	Hardware	61,90
7500	Altre operazioni finanziarie	11.444,59
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	2,02

TOTALE 219.371,91

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.345,11
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	52.026,30
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	82.607,24
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	255.019,02
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	43.014,27
4101	Rimborso diritto annuale	373,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	319,56
4403	I.V.A.	100.924,65
4513	Altri oneri della gestione corrente	771,65
7500	Altre operazioni finanziarie	323.579,21

TOTALE 891.180,01

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		923.316,98

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.077.653,93

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		524.417,60

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		482.365,84

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		219.371,91

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		891.180,01

TOTALE GENERALE

4.118.306,27

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA INSULARE
Regione	SARDEGNA
Provincia	Nuoro
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	23-mar-2017
Data stampa	30-mar-2017
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		2.664.284,94	2.664.284,94
1100	Diritto annuale	2.004.902,38	2.004.902,38
1200	Sanzioni diritto annuale	125.436,34	125.436,34
1300	Interessi moratori per diritto annuale	31.109,37	31.109,37
1400	Diritti di segreteria	499.110,80	499.110,80
1500	Sanzioni amministrative	3.726,05	3.726,05
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		251.163,70	251.163,70
2201	Proventi da verifiche metriche	20.133,69	20.133,69
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	231.030,01	231.030,01
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		30.822,50	30.822,50
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	30.822,50	30.822,50
ALTRE ENTRATE CORRENTI		188.867,98	188.867,98
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	40.000,00	40.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	25.427,58	25.427,58
4199	Sopravvenienze attive	39.147,95	39.147,95
4204	Interessi attivi da altri	84.292,45	84.292,45
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		155.730,94	155.730,94
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	4.488,34	4.488,34
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	151.242,60	151.242,60
OPERAZIONI FINANZIARIE		371.063,44	371.063,44
7500	Altre operazioni finanziarie	371.063,44	371.063,44
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		3.661.933,50	3.661.933,50

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circostrizione	ITALIA INSULARE
Regione	SARDEGNA
Provincia	Nuoro
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	23-mar-2017
Data stampa	30-mar-2017
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		871.613,42	871.613,42
PERSONALE			
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	450.643,56	450.643,56
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	72.492,93	72.492,93
1202	Ritenute erariali a carico del personale	141.250,44	141.250,44
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.345,11	25.345,11
1301	Contributi obbligatori per il personale	167.348,72	167.348,72
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.940,17	3.940,17
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10.592,49	10.592,49
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		878.260,76	878.260,76
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.731,12	1.731,12
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.217,18	2.217,18
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.100,19	1.100,19
2104	Altri materiali di consumo	7.269,26	7.269,26
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	9.292,80	9.292,80
2107	Lavoro interinale	71.578,93	71.578,93
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.700,00	1.700,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	80.186,08	80.186,08
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	101.841,38	101.841,38
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.359,72	10.359,72
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.782,13	4.782,13
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.159,65	19.159,65
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.200,00	1.200,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11.650,91	11.650,91
2121	Spese postali e di recapito	11.890,31	11.890,31
2122	Assicurazioni	15.712,98	15.712,98
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	51.159,42	51.159,42
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.344,43	14.344,43
2298	Altre spese per acquisto di servizi	461.084,27	461.084,27
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.098.095,27	1.098.095,27
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	74.462,27	74.462,27
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	47.275,42	47.275,42
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	31.446,60	31.446,60
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	9.150,22	9.150,22
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	332.203,00	332.203,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	471.903,17	471.903,17
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	131.654,59	131.654,59
ALTRE SPESE CORRENTI		588.214,13	588.214,13
4101	Rimborso diritto annuale	1.956,71	1.956,71
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	343,05	343,05
4401	IRAP	92.338,54	92.338,54
4403	I.V.A.	106.960,28	106.960,28
4405	ICI	25.073,00	25.073,00
4499	Altri tributi	10.025,14	10.025,14
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	9.747,87	9.747,87
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	48.170,74	48.170,74
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	13.029,52	13.029,52
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	27.712,35	27.712,35

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	4.328,64	4.328,64
4507	Commissioni e Comitati	10.493,40	10.493,40
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	78.464,08	78.464,08
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	32.829,00	32.829,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	16.406,00	16.406,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	110.335,81	110.335,81

INVESTIMENTI FISSI

		217.611,64	217.611,64
5102	Fabbricati	700,00	700,00
5103	Impianti e macchinari	215.473,64	215.473,64
5149	Altri beni materiali	200,00	200,00
5152	Hardware	1.238,00	1.238,00

OPERAZIONI FINANZIARIE

		464.470,73	464.470,73
7500	Altre operazioni finanziarie	464.470,73	464.470,73

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

		40,32	40,32
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	40,32	40,32

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

4.118.306,27	4.118.306,27
--------------	--------------

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI NUORO
RENDICONTO FINANZIARIO

Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2015	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	- 429.071	- 768.881,00
Imposte sul reddito	127.362	100.981,12
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	- 265.982	- 78.326,03
(Dividendi)	- 464	- 39.147,95
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	- 53.573,95
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	- 568.155	- 838.947,81
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	39.871	- 48.600,54
Ammortamenti delle immobilizzazioni	315.219	343.194,20
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	355.090	294.593,66
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 369.182	84.518,89
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 283.049	301.661,95
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 7.579	8.561,51
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 659.810	394.742,35
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	187.853	68.226,15
(Imposte pagate)	- 111.779	- 84.381,12
Dividendi incassati	464	39.147,95
(Utilizzo dei fondi)		- 15.751,16
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	76.538	7.241,82
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 796.338	- 142.369,98
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 92.490	- 388.609,89
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 19.500	- 47.800,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		117.908,15
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 111.990	- 318.501,74
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 908.328	- 460.871,72
Disponibilità liquide al 1 gennaio	11.754.777	10.846.448,94
Disponibilità liquide al 31 dicembre	10.846.449	10.385.577,22



**Camera di Commercio
Nuoro**

**RAPPORTO SUI RISULTATI
2016**

PREMESSA

Il presente documento, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18 settembre 2012, contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

- *Art.5, comma 1b): “Il rapporto sui risultati, in allegato al bilancio consuntivo, riporta, oltre agli elementi contenuti nel documento previsionale di cui al precedente punto a), i valori di cui al punto g) dell’art.4, l’illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico entro il quale ha effettivamente operato l’amministrazione nell’anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati; le motivazioni delle principali variazioni dell’anno in termini di risorse, strategie e azioni.”*

Dopo tre anni consecutivi di contrazione economica, l’attività economica italiana nel corso del 2016 ha lievemente accelerato. Nel 2016 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.672.438 milioni di euro correnti, con un aumento dell’ 1,6% rispetto all’anno precedente. In volume il Pil è cresciuto dello 0,9%. Dal lato della domanda interna nel 2016 si registra, in termini di volume, una crescita dell’1,2% dei consumi finali nazionali e del 2,9% negli investimenti fissi lordi. Per quel che riguarda i flussi con l’estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 2,4% e le importazioni del 2,9%. La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del Pil per 1,4 punti percentuali (0,9 al lordo della variazione delle scorte) mentre la domanda estera netta ha fornito un apporto negativo (-0,1 punti). A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume nell’industria in senso stretto (1,3%) e nelle attività dei servizi (0,6%). Il valore aggiunto ha invece segnato dei cali nell’agricoltura, silvicoltura e pesca (-0,7%) e nelle costruzioni (-0,1%). L’indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari al -2,4%, a fronte del -2,7% del 2015.(Dati Istat)

Per quel che riguarda l’economia della Regione Sardegna nel 2016 si sono avuti segnali positivi di ripresa nel turismo, con una stagione da record che fa seguito a quella altrettanto positiva del 2015. Appare anche sostenuto il trend dell’export del settore agroalimentare, altro comparto chiave dell’economia regionale. La Sardegna si conferma regione leader in Italia per le start-up nei settori ad alta tecnologia, ove si è ormai creato un ecosistema dinamico che genera occupazione e ricchezza e funge da attrattore per la localizzazione nell’isola di importanti investimenti esteri. Altri segnali di ripresa vengono dagli indici di fiducia sulle prospettive economiche da parte dei consumatori e delle imprese, che infatti hanno ripreso a sostenere consumi durevoli e investimenti. Nel corso del 2016 sono migliorati i dati del mercato del lavoro con un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, un aumento degli occupati e della forza lavoro e una sensibile diminuzione degli inattivi. La Sardegna ancora una volta fa meglio del Mezzogiorno, e in diversi risultati si avvicina alla media nazionale. In particolare il tasso di disoccupazione in Sardegna si attesta al 15,9% contro il 18,6% del Mezzogiorno e il 10,9% nazionale. Il tasso di occupazione in Sardegna è al 52,1%, contro il 44,0% del Mezzogiorno e il 57,6% nazionale. (Fonte: Documento di economia e finanza regionale 2017 Regione Sardegna)

Allo stesso tempo dopo anni di crisi molto dura, questa debole ripresa non riesce a dare risposte adeguate ai bisogni che emergono dalla società: il numero di famiglie in condizione di povertà ha

raggiunto soglie inaccettabili, migliaia di persone sono disoccupate, troppi giovani continuano a non trovare una occupazione e spesso sono costretti ad emigrare.

A questo scenario doverosamente si aggiunge l'incertezza istituzionale in cui versa ancora tutto il sistema camerale, che ha portato la Camera di Commercio di Nuoro a raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso un irrigidimento delle risorse per rispondere alle misure restrittive imposte dal governo centrale cercando comunque di garantire un adeguato livello delle attività a sostegno del sistema produttivo locale. Queste misure impongono l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato.

I tre parametri su cui si fondano azioni e politiche della Camera di Commercio di Nuoro, influenzati dai limiti delle carenze strutturali di risorse e da vincoli normativi, sono la **qualità dei risultati**, la **razionalizzazione dei costi** e la **continua ricerca dell'efficacia e dell'efficienza**.

E' con riferimento a questi tre parametri che anche per l'anno 2016 è stato redatto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" che opportunamente esaminato mette in evidenza i risultati che andremo ora ad evidenziare.

All'interno della **Missione_011 Competitività delle imprese** troviamo il **Programma_005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale** suddiviso nei seguenti obiettivi:

- **Favorire le imprese nella fase di start up**

	Centro di responsabilità	Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio Promozione - A.S.P.E.N.					
	Risorse economiche	496.028,48 euro					
Nr indicatori associati 1							
	Indicatore	Volume di accessi ai punti/sportelli nuova impresa con riferimento al bacino di riferimento					
	Descrizione	Il N° di utenti e, indirettamente, il volume di attività generati dai punti/sportelli nuova impresa					
Volume	N.	N° di utenti che hanno fatto accesso nell'anno "n" ai punti/sportelli nuova impresa/(N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.I.L.)/1.000)	Rilevazione interna della Camera Movimprese		6,0		

L'obiettivo **Favorire le imprese nella fase di start up** risulta inserito nella Linea strategica n. 2 della Camera di commercio di Nuoro e coerentemente con quanto programmato ed in maniera coordinata con tutto il sistema camerale è stato attivato lo sportello per l'imprenditorialità

giovanile. Si è cercato di effettuare un servizio di tutoraggio per il supporto dei neo imprenditori prima nella acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per la predisposizione del business plan e successivamente per la realizzazione delle attività prescelte.

Si sottolinea come anche nel corso del 2016 la Camera di Commercio di Nuoro ha deliberato la concessione di contributi de minimis a sostegno del sistema produttivo territoriale e destinato la somma di € 180.000,00 solo per le nuove imprese ed € 100.000,00 per la formazione da parte delle imprese da parte di soggetti formatori accreditati.

- **Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale**

Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Promozione													
Risorsa finanziaria		8.267,14 euro													
Nr indicatori associati 1															
Descrizione		Grado di coinvolgimento delle scuole secondarie, del tessuto locale, alle iniziative di formazione/informazione promosse dalla Camera													
Indicatore		Indica l'affluenza alle iniziative formative/informative organizzate dalla Camera di commercio nell'anno rispetto alle scuole secondarie coinvolte													
<table border="1"> <tr> <td>Efficacia</td> <td>Percentuale</td> <td>N° scuole secondarie partecipanti ad attività formative organizzate dalla Camera di commercio nell'anno "n" *100 / N. scuole secondarie coinvolte</td> <td>Camera di Commercio</td> <td></td> <td>80,0%</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								Efficacia	Percentuale	N° scuole secondarie partecipanti ad attività formative organizzate dalla Camera di commercio nell'anno "n" *100 / N. scuole secondarie coinvolte	Camera di Commercio		80,0%		
Efficacia	Percentuale	N° scuole secondarie partecipanti ad attività formative organizzate dalla Camera di commercio nell'anno "n" *100 / N. scuole secondarie coinvolte	Camera di Commercio		80,0%										

L'obiettivo **Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale** fa parte della Linea Strategica n. 7 "Innovazione". Obiettivo importante che si prefiggeva ed ancora si prefigge di attuare un programma di sviluppo territoriale per favorire la cultura di impresa tra i giovanissimi tramite incontri, laboratori, seminari ed attività formative sulla creazione di impresa. Il progetto si propone di sviluppare nuove prospettive per il mondo delle PMI, aprendo il sistema camerale alle nuove forme di economia digitale basate sulle nuove tecnologie. Risultato fondamentale di questo obiettivo è stato prima il percorso formativo dedicato alla fabbricazione digitale ed alle opportunità derivanti dall'utilizzo delle nuove tecnologie di fabbricazione, e poi l'inaugurazione del Fablab per la Sardegna Centrale rientrante nel progetto Make in Nuoro avviato già a partire nel corso del 2014. A questo determinante obiettivo seguirà nel corso degli anni futuri quello di alfabetizzare il territorio sulle nuove

tecnologie digitali ed i nuovi scenari di innovazione e quello di offrire alle imprese l'opportunità di innovare i propri processi produttivi.

- Attivazione circuiti di marketing territoriale con il coinvolgimento delle imprese**

		Centro di responsabilità	Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio Promozione- A.S.P.E.N.				
		Risorse finanziarie	496.028,48 euro				
Nr indicatori associati 1							
		Coinvolgere le imprese operanti nel territorio dei 40 Comuni della circoscrizione ricadenti nel territorio della Barbagia, del Marghine e della Baronia					
		Il livello di coinvolgimento del tessuto economico locale nelle iniziative di Marketing territoriale della Camera di Commercio					
Qualità	N.	N. di imprese coinvolte nelle iniziative "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine, in Ogliastra e in Baronia"	Fonti interne della Camera di Commercio e dell'A.S.P.E.N.		> 500		

- Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico**

		Centro di responsabilità	Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio Promozione				
		Risorse finanziarie	539.017,61 euro				
Nr indicatori associati 1							
		Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione, promozione e commercializzazione					
		La capacità della Camera di coinvolgere le imprese del tessuto locale alle iniziative di formazione, promozione e commercializzazione					
Qualità	N.	(N. di imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno n - N. di imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno n-1) / (N. di imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno n-1)	Camera di Commercio		> 0		

Gli obiettivi di **Attivazione circuiti di marketing territoriale con il coinvolgimento delle imprese e di Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico** appartengono alla Linea strategica n. 6 intitolata “Marketing turistico territoriale” ed alla Linea strategica n. 4 “Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio”.

Si conferma che nel corso del 2016 gli interventi di marketing territoriale programmati dalla Camera di commercio e dalla propria Azienda Speciale si sono articolati in variegate iniziative che hanno saputo coniugare la visibilità del territorio, del sistema turistico e delle produzioni tipiche, tramite strumenti di comunicazione di ultima generazione ed una continua promozione in ambito locale, nazionale ed estero. Nel 2016 è stata sostenuta la partecipazione a numerose fiere e mostre. Nella realizzazione di tali eventi gli operatori economici locali coinvolti sono stati supportati logisticamente con servizi sempre più evoluti tesi a massimizzare i risultati perseguiti ed il livello complessivo di soddisfazione. Nel corso dell’esercizio la giunta della Camera di Commercio di Nuoro ha deliberato la concessione di contributi per un importo di € 100.000 per la partecipazione a Fiere e mostre e di altrettanti € 100.000 per la realizzazione di iniziative promozionali.

In seno alle attività espletate per il raggiungimento di tali obiettivi si ricordano le manifestazioni Autunno in Barbagia e Primavera nel Marghine, Ogliastra e Baronia diventati indiscussi protagonisti e propulsori dell’offerta turistica locale che contano, ogni anno, la partecipazione di più di 500 imprese.

L’adesione degli operatori economici, la partecipazione attiva delle istituzioni locali e la notorietà riscossa dal brand hanno garantito anche in questo esercizio un numero di presenze importante contribuendo alla destagionalizzazione turistica e alla sponsorizzazione di territori altrimenti esclusi dalle mete turistiche.

Si inseriscono altresì le altre ormai consolidate iniziative come:

Binu 2016 al fine di valorizzare i vini qualitativamente migliori favorendone la conoscenza e l’apprezzamento, stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto ed orientare il consumatore nella scelta dei vini;

B’Week 2016 evento conclusivo del concorso Binu, si presenta come importante vetrina per i produttori locali i quali hanno la possibilità di illustrare i propri vini, raccontare la loro storia e il proprio territorio;

Premio Ercole Olivario concorso volto a valorizzare le produzioni di olio extra vergine di oliva il quale riveste, nell’intera produzione agro-alimentare italiana un ruolo base sia da un punto di vista economico che culturale;

Corso di Sommelier 2016 in collaborazione con l’AIS;

Salone del Gusto edizione 2016 organizzato dall’Aspen.

Nella stessa Missione si inserisce l’attività svolta dall’Associazione Distretto Culturale del Nuorese della quale la Camera fa parte come socio fondatore ed alla quale continuerà ad offrire pieno sostegno. Nel corso del 2016 l’associazione ha posto in essere le prime azioni indicate dallo

“Studio di fattibilità” presentato nel 2015. A seguito del coinvolgimento attivo di operatori e policy maker culturali, sono stati costituiti tavoli di concertazione settoriale nei quali sono state delineate congiuntamente le azioni e le attività culturali. Ciò ha consentito la creazione di un circuito museale stabile e reso possibile l’organizzazione di un’importante evento pubblico volto a promuovere la figura della scrittrice premio Nobel per la letteratura Grazia Deledda: “Weekend con Grazia”.

Si rammenta l’attività iniziata nel corso del 2015 e proseguita nel 2016 in convenzione con l’Assessorato del turismo , artigianato e commercio della Regione Sardegna finalizzata alla realizzazione di un calendario e di fiere ed iniziative promozionali. Tale collaborazione ha rappresentato un’opportunità per le Camere di Commercio sarde nel mettere a disposizione degli interessi delle imprese la propria competenza nel campo della promozione economica e dell’internazionalizzazione.

Si può quindi affermare che gli obiettivi che si erano preventivati all’interno della Missione in oggetto si sono effettivamente realizzati nella misura dell’80% considerando il fatto che tutto ciò che non si è potuto realizzare nel corso dell’esercizio 2016 verrà messo a punto e consolidato nel 2017, in un’ottica di continuità e di miglioramento. A tal punto si ricorda il dato di bilancio relativo agli Interventi economici che presenta un saldo di € 1.365.349,76 ed è comprensivo di Interventi economici, contributi all’azienda speciale, gli Interventi economici relativi alle attività in convenzione con la Regione Sardegna.

All'interno della **Missione_012 Regolazione dei mercati** troviamo il **Programma_004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori** suddiviso nei seguenti obiettivi:

- **Razionalizzare l'attività degli uffici ispettivi dell'ente**

Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Sanzioni																					
Risorsa economica		239.857,75 euro																					
Nr indicatori associati 2																							
Indicatore	Tasso di evasione dei verbali di accertamento																						
Obiettivo	Il numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) rispetto ai verbali di accertamento ricevuti																						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Qualità</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore</th> <th>Fonte</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore</th> <th>Fonte</th> <th>Periodo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Qualità</td> <td>Percentuale</td> <td>N° di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n"/N° di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni nell'anno "n" + Verbali «pendenti» al 01/01 dello stesso anno</td> <td>ACCESA</td> <td></td> <td>85,0%</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>								Qualità	Unità di misura	Valore	Fonte	Unità di misura	Valore	Fonte	Periodo	Qualità	Percentuale	N° di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n"/N° di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni nell'anno "n" + Verbali «pendenti» al 01/01 dello stesso anno	ACCESA		85,0%		
Qualità	Unità di misura	Valore	Fonte	Unità di misura	Valore	Fonte	Periodo																
Qualità	Percentuale	N° di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n"/N° di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni nell'anno "n" + Verbali «pendenti» al 01/01 dello stesso anno	ACCESA		85,0%																		
Eliminazione arretrati																							
La capacità di eliminare gli arretrati entro 30/06/2016																							
Qualità	Data		Camera di Commercio		30/06/2016																		

- Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF**

Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Sanzioni					
Risorse finanziarie		57.869,99 euro					
Nr indicatori associati 1							
Diffusione dei controlli effettuati in collaborazione con la GdF sulla base del Protocollo d'Intesa precedentemente stipulato							
La diffusione dei controlli effettuati in collaborazione con la GdF nel tessuto economico di competenza							
Qualità	Numero	(Numero di controlli effettuati nell'anno x in collaborazione con la GdF - Numero di controlli effettuati nell'anno x-1 in collaborazione con la GdF)/ (Numero di controlli effettuati nell'anno x in collaborazione con la GdF) * 100	Camera di Commercio		> 0		

- Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione**

Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio metrico					
Risorse finanziarie		227.346,39 euro					
Nr indicatori associati 1							
Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale							
La diffusione delle visite metrologiche di controllo nel tessuto economico provinciale							
Qualità	Percentuale	(N. ispezioni ufficio metrico anno n - N. ispezioni Ufficio metrico anno n- 1)/(N. ispezioni ufficio metrico anno n - 1) * 100	Camera di Commercio		> 0		

- Garantire il livello di efficienza del registro imprese**

	Centro di responsabilità	Dirigente Unico (S.G.) - Registro Imprese					
	Risorse finanziarie	576.159,40					
	Nr indicatori associati 1						
	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese						
	La percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento						
Qualità	Percentuale	N° pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/N° totale protocolli Registro Imprese evasi nell'anno "n"	Priamo		≥90%		

- Mediazione civile e commerciale**

	Centro di responsabilità	Dirigente Unico (S.G.) – Ufficio Mediazioni					
	Risorse finanziarie	57.869,99 euro					
	Nr indicatori associati 1						
	Diffusione della cultura della mediazione						
	La capacità dell'Ente di diffondere la cultura della mediazione attraverso il ricorso all'Organismo camerale abilitato						
Qualità	N.	(N. mediazioni gestite anno n - N. mediazioni gestite anno n-1)/(Numero di mediazioni anno n-1)	Camera di Commercio		> 0		

La Camera di Commercio di Nuoro, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti, in quanto, sono proiettati nell'ottica di garantire sempre una miglior efficienza dei servizi offerti agli utenti che si interfacciano con l'Ente stesso. A tal proposito, l'Ente continuerà a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. L'arricchimento contenutistico del sito web istituzionale ha consentito una maggiore circolazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, molte procedure sono state automatizzate e numerose istanze sono compilabili on line o comunque trasmissibili via PEC. Tutto ciò ha permesso la riduzione delle file allo sportello nonché l'accelerazione dei tempi istruttori e di conseguenza la soddisfazione dell'utente finale. Rammentiamo anche la realizzazione del sito Cuore della Sardegna (www.cuoredellasardegna.it) attraverso il quale si ha la possibilità di poter usufruire di informazioni e servizi di carattere promozionale, mentre quelli strettamente amministrativi sono accessibili dal sito istituzionale dell'Ente (www.nu.camcom.it). L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente. Per ciò che concerne il sistema della mediazione rientrando sempre all'interno della stessa linea strategica, per l'anno 2016, si rileva un aumento dei proventi relativi alle mediazioni/conciliazioni che ammontano ad € 5.209,40 ed una diminuzione dei proventi derivanti dal servizio di metrologia i cui proventi risultano essere pari ad € 11.767,04.

Gli obiettivi sopra descritti sono inclusi nella Linea Strategica n. 5 della Camera di Commercio di Nuoro ovvero "Una Pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente".

All'interno della **Missione_016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo** troviamo il **Programma_005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy** suddiviso nei seguenti obiettivi:

- Supportare l'internazionalizzazione delle imprese**

Centro di riferimento		Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Internazionalizzazione e Promozione - A.S.P.E.N.																					
Riferimento numerico		330.685,65 euro																					
Nr indicatori associati 1																							
Descrizione		Sviluppo temporale del numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di commercio nell'anno «n» rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")																					
Sociologia		Il trend temporale delle imprese coinvolte dalle politiche di internazionalizzazione. Il trend nell'anno "n" è valutato con riferimento alla media del triennio precedente																					
Rilevanza		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>2010</th> <th>2011</th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Qualità</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>						Indicatore	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Qualità							
Indicatore	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016																
Qualità																							
Qualità	Percentuale	N° di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di commercio nell'anno "n"/N° di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di commercio nel triennio ("n-3"; "n-1")	Rilevazione interna della Camera			> 0																	

- Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione**

Titolo		Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione																					
Descrizione		Avviare iniziative di internazionalizzazione a livello regionale in sintonia con l'intero sistema camerale regionale																					
Anno di riferimento		anno																					
Centro di riferimento		Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio Internazionalizzazione - a.s.p.e.n.																					
Riferimento numerico		281.909,52 euro																					
Nr indicatori associati 1																							
Descrizione		Grado di coinvolgimento delle CCIAA SARDE per la realizzazione di iniziative di internazionalizzazioni comuni																					
Sociologia		Il livello di coinvolgimento delle CCIAA presenti nel territorio di riferimento																					
Rilevanza		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>2010</th> <th>2011</th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Qualità</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>						Indicatore	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Qualità							
Indicatore	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016																
Qualità																							
Qualità	Percentuale	(N° CCIAA aderenti)/(N° di CCIAA sarde presenti) *100	Rilevazione interna della Camera			100,0%																	

I due obiettivi rientrano nella Linea strategica n. 3 "Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico".

Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio della Sardegna, le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico continueranno ad essere delegate all'Unioncamere Regionale al fine di promuovere sinergicamente il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti. Tutto ciò deriva dalla constatazione che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e settori produttivi.

All'interno della **Missione_032 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni** troviamo il **Programma_002 Indirizzo politico** e il **Programma_004 Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche** suddiviso nei seguenti obiettivi:

- **Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese**

Centro di riferimento		Dirigente unico (S.G.) - Ufficio promozione - A.S.P.E.N.					
Risorse economiche		16.534,28 euro					
Nr indicatori associati 1							
032001a		L'informazione economica a supporto dei processi decisionali					
03201a		La capacità di supportare il processo decisionale dell'Ente attraverso l'informazione economica					
Descrizione dell'attività:							
Di risultato	N.	Predisposizione di report a supporto del processo decisionale camerale	A.S.P.E.N.		20		

- **Supporto agli organi di governo nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale**

Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Promozione - Azienda speciale					
Risorse finanziarie		16.534,28 euro					
Nr indicatori associati 1							
Descrizione		Coinvolgimento degli Enti locali beneficiari delle iniziative di marketing territoriale dell'Ente camerale					
Obiettivo		L'inclusività delle iniziative camerale					
Indicatore		Formula di calcolo		Unità di misura	Valore obiettivo	Tempo di attuazione	Valore attuale
Efficacia	Percentuale	(Enti Locali partecipanti alle iniziative camerale anno n - Enti Locali partecipanti alle iniziative camerale anno n-1)/ Enti locali partecipanti alle iniziative camerale anno n-1		Camera di Commercio e A.S.P.E.N.	> 0		

- **Supporto agli organi di governo nella gestione di rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema**

Centro di responsabilità		Dirigente Unico (SG) - URP - Ufficio promozione - ASPEN					
Risorse finanziarie		16.534,28 euro					
Nr indicatori associati 1							
Descrizione		Grado di coinvolgimento degli operatori pubblici e privati locali dell'industria culturale nelle iniziative camerale					
Obiettivo		La capacità dell'Ente di coinvolgere gli operatori culturali presenti nel territorio di riferimento					
Indicatore		Formula di calcolo		Unità di misura	Valore obiettivo	Tempo di attuazione	Valore attuale
Qualità	Numero	Numero di operatori dell'industria culturale coinvolti nelle iniziative camerale		Camera di Commercio	≥ 100		

- Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerale e dell'azienda speciale**

Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S.G.) - A.S.P.E.N.													
Risorse economiche		115.739,98 euro													
Nr indicatori associati 1															
Obiettivo															
Omogeneizzazione dei rapporti tra l'A.S.P.E.N. e la CCIAA															
Descrizione															
La capacità della Camera di realizzare l'obiettivo entro la data di scadenza															
<table border="1"> <tr> <td>Di risultato</td> <td>Data</td> <td></td> <td>Camera di Commercio & A.S.P.E.N.</td> <td></td> <td>31/12/2016</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								Di risultato	Data		Camera di Commercio & A.S.P.E.N.		31/12/2016		
Di risultato	Data		Camera di Commercio & A.S.P.E.N.		31/12/2016										

- Applicazione delle normative in materie amministrazione trasparente e anticorruzione**

Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S.G.) - Uffici amministrazione generale													
Risorse finanziarie		19.841,14 euro													
Nr indicatori associati 2															
Obiettivo															
Aggiornamento del sito istituzionale normativa vigente															
Descrizione															
Il livello di trasparenza raggiunta dall'amministrazione ai sensi del D.Lgs. N. 33/2013															
<table border="1"> <tr> <td>Qualità</td> <td>Percentuale</td> <td>(Indicatori soddisfatti/ Indicatori totali) * 100</td> <td>Bussola della Trasparenza</td> <td></td> <td>100,0%</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								Qualità	Percentuale	(Indicatori soddisfatti/ Indicatori totali) * 100	Bussola della Trasparenza		100,0%		
Qualità	Percentuale	(Indicatori soddisfatti/ Indicatori totali) * 100	Bussola della Trasparenza		100,0%										
Obiettivo															
Aggiornamento del sito istituzionale alla normativa vigente															
Descrizione															
Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione															
<table border="1"> <tr> <td>Qualità</td> <td>SI/NO</td> <td>Avenuta attestazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa</td> <td>O.I.V.</td> <td></td> <td>SI</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								Qualità	SI/NO	Avenuta attestazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa	O.I.V.		SI		
Qualità	SI/NO	Avenuta attestazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa	O.I.V.		SI										

- Pagamento delle fatture passive nei termini di legge**

Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Ragioneria					
Risorse finanziarie		16.534,28 euro					
Nr indicatori associati 1							
Indicatore		Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive					
Descrizione		La percentuale di fatture passive pagate entro 30 giorni nell'anno "n"					
Metrica		Fonte dati		Periodo di riferimento		Periodo di osservazione	
Efficacia		Percentuale		N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni/N° di fatture passive pagate nell'anno "n" * 100		Oracle applications (XAFO)	
						≥ 90%	

- Supporto agli organi di governo nella attività istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione**

Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S.G.) - Uffici amministrazione generale					
Risorse finanziarie		49.602,85 euro					
Nr indicatori associati 1							
Indicatore		Rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'esercizio delle funzioni di supporto agli organi di governo					
Descrizione		Capacità dell'Ente di rispettare le scadenze previste dalla normativa vigente (es. D.P.R. n. 254/2000 ecc)					
Metrica		Fonte dati		Periodo di riferimento		Periodo di osservazione	
Qualità		Si/No		Verifica del rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente		Camera di Commercio	
						SI SI	

In una politica di contenimento della spesa di funzionamento, continua anche nel corso dell'esercizio di riferimento il percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'Azienda speciale e l'Ente camerale, attraverso la progressiva integrazione delle attività tra i due soggetti. Da tale specializzazione dei due Enti si attende l'ottimizzazione delle limitate risorse a disposizione e un incremento qualitativo e quantitativo delle prestazioni e servizi erogati. Inoltre, in linea con

quanto richiesto dalla normativa vigente e, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e la sezione dell'Amministrazione Trasparente sono stati gradualmente arricchiti e implementati con applicazioni più evolute e dinamiche tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata.

Il raggiungimento degli obiettivi racchiusi in questa ultima missione sono stati raggiunti dall'ente camerale in quanto sono proprio le normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l'applicazione. A titolo di esempio la normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione e l'obbligo di pagamento delle fatture ai fornitori entro 30 giorni.

C.C.I.A.A. NUORO
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, ed ai sensi del Decreto 27 marzo 2013. Ai sensi della normativa vigente il Bilancio di esercizio della Camera di commercio di Nuoro è composto da:

- ❖ Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
- ❖ Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 22 redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- ❖ Nota Integrativa;
- ❖ Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Il Rapporto sui Risultati;
- ❖ I Prospetti Siope;
- ❖ Il Rendiconto Finanziario;
- ❖ La Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati.

La relazione è articolata in tre sezioni:

- Una sezione introduttiva che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel corso del 2016;
- Una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica;
- Una terza sezione, in cui si riportano gli elementi contenuti nel PIRA ed i valori a consuntivo degli indicatori definiti nello stesso Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Scenario economico locale

Dopo tre anni consecutivi di contrazione economica, l'attività economica italiana nel corso del 2016 ha lievemente accelerato. Nel 2016 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.672.438 milioni di euro correnti, con un aumento dell' 1,6% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto dello 0,9%. Dal lato della domanda interna nel 2016 si registra, in termini di volume, una crescita dell'1,2% dei consumi finali nazionali e del 2,9% negli investimenti fissi lordi. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 2,4% e le importazioni del 2,9%. La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del Pil per 1,4 punti percentuali (0,9 al lordo della variazione delle scorte) mentre la domanda estera netta ha fornito un apporto negativo (-0,1 punti). A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume nell'industria in senso stretto (1,3%) e nelle attività dei servizi (0,6%). Il valore aggiunto ha invece segnato dei cali nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (-0,7%) e nelle costruzioni (-0,1%). L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari al -2,4%, a fronte del -2,7% del 2015.(Dati Istat)

Per quel che riguarda l'economia della Regione Sardegna nel 2016 si sono avuti segnali positivi di ripresa nel turismo, con una stagione da record che fa seguito a quella altrettanto positiva del 2015. Appare anche sostenuto il trend dell'export del settore agroalimentare, altro comparto chiave dell'economia regionale.

La Sardegna si conferma regione leader in Italia per le start-up nei settori ad alta tecnologia, ove si è ormai creato un ecosistema dinamico che genera occupazione e funge da attrattore per la localizzazione nell'isola di importanti investimenti esteri. Altri segnali di ripresa vengono dagli indici di fiducia sulle prospettive economiche da parte dei consumatori e delle imprese, che infatti hanno ripreso a sostenere consumi durevoli e investimenti. Nel corso del 2016 sono migliorati i dati del mercato del lavoro con un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, un aumento degli occupati e della forza lavoro e una sensibile diminuzione degli inattivi. La Sardegna ancora una volta fa meglio del Mezzogiorno, e in diversi risultati si avvicina alla media nazionale. In particolare il tasso di disoccupazione in Sardegna si attesta al 15,9% contro il 18,6% del Mezzogiorno e il 10,9% nazionale. Il tasso di occupazione in Sardegna è al 52,1%, contro il 44,0% del Mezzogiorno e il 57,6% nazionale. (Fonte: Documento di economia e finanza regionale 2017 Regione Sardegna)

Allo stesso tempo dopo anni di crisi molto dura, questa debole ripresa non riesce a dare risposte adeguate ai bisogni che emergono dalla società: il numero di famiglie in condizione di povertà ha raggiunto soglie inaccettabili, migliaia di persone sono disoccupate, troppi giovani continuano a non trovare una occupazione e spesso sono costretti ad emigrare.

A questo scenario doverosamente si aggiunge l'incertezza istituzionale in cui versa ancora tutto il sistema camerale, che ha portato la Camera di Commercio di Nuoro a raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso un irrigidimento delle risorse per rispondere alle misure restrittive imposte dal governo centrale cercando comunque di garantire un adeguato livello delle attività a sostegno del sistema produttivo locale. Queste misure impongono l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato.

Le linee d'azione su cui si muove l'Ente accompagnano un percorso coerente rispetto agli esercizi precedenti, perseguendo:

- Una continua ricerca della **riduzione dei costi di struttura**, facendo leva nei limiti imposti dalle normative su un sistema di reclutamento flessibile, che rende efficiente la dotazione organica a disposizione;
- Il monitoraggio dei costi di funzionamento, che consenta di raggiungere **maggior efficienza organizzativa**;
- L'**aumento della voce contributi e trasferimenti**, tramite il reperimento di fonti per lo svolgimento di nuove attività anche in ambito comunitario capaci di dare una spinta di crescita al sistema delle imprese operanti nel territorio.

Un ruolo di primo piano nella destinazione delle risorse a disposizione della Camera di Commercio è rappresentato da strutturati e integrati programmi di promozione del sistema economico; allo stesso modo, gli avanzi patrimonializzati relativi agli anni precedenti sono utilizzati nelle operazioni di cofinanziamento a progetti europei.

Risultati conseguiti

La riforma della P.A. e l'incertezza istituzionale in cui versa tutto il sistema camerale non solo ridimensionano i margini d'azione dell'Ente ma rendono sempre più forte e irrinunciabile il processo programmatico al fine di ottimizzare le limitate risorse disponibili e amministrarle in maniera prudente. Alla Giunta in carica spetta anche per l'esercizio 2016 il compito di sostenere le imprese del territorio camerale in un contesto produttivo i cui connotati non sono ancora chiari e avendo riguardo di rappresentare costantemente e con forza gli interessi e le priorità del sistema

economico di riferimento e la sua identità economica ed anche culturale. La gestione oculata e parsimoniosa che ha contraddistinto le precedenti amministrazioni di certo favorisce questo lavoro, tale eredità rappresenta sicuramente un buon punto di partenza.

I dati esposti nella gestione corrente del Conto Economico mettono in evidenza una scelta di gestione dell'Ente orientata al conseguimento degli obiettivi e ai programmi prefissati come di seguito si dettagliano.

-Perseguire un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi, avviato nell'ultimo triennio, con l'introduzione di meccanismi di flessibilità del lavoro ed efficienza della struttura organizzativa dell'Ente, che hanno consentito anche nel corso del 2016 di garantire un ragguardevole indice di produttività.

-Promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività; l'entità dei fondi da destinare alla promozione e al sostegno delle imprese, sia per il finanziamento di iniziative proprie della Camera di Commercio, sia per la realizzazione degli interventi di promozione e marketing territoriale portati a compimento dalla azienda speciale sulla base del piano d'azione predisposto secondo gli indirizzi elaborati dalla Giunta Camerale, ammonta a € 1.365.349,76. La Voce Interventi economici è composta dai seguenti conti di costo;

Interventi economici	€ 1.028.182,73
Contributi all'azienda speciale	€ 251.235,66
Progetti a Valere sul Fondo Perequativo	€ 34.392,00
Interventi economici attività in convenzione Regione Sardegna	€ 51.539,37

Gli interventi economici della Camera di Commercio di Nuoro mirano a sostenere ed incentivare il sistema imprenditoriale locale anche attraverso l'erogazione di contributi de minimis per nuove imprese start up, contributi per la partecipazione a fiere e mostre, contributi a sostegno delle aggregazioni tra imprese realizzate nella forma contratto di rete e per la formazione delle imprese da parte di soggetti accreditati. Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte. Si rammenta l'organizzazione di un evento ormai diventato di nota rilevanza ed importanza per la Camera di commercio di Nuoro: Binu 2016.

Si aggiungono come negli esercizi precedenti i contributi fondamentali per l'azienda speciale Aspen per l'organizzazione delle sempre più significative iniziative "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine Ogliastra e Baronia".

Analisi dei Proventi

I proventi da gestione corrente, finanziaria e straordinaria ammontano a € 4.005.922,52 (di cui € 3.670.404,48 di parte corrente, € 132.017,84 di parte finanziaria ed € 203.500,20 di parte straordinaria), mentre gli oneri ammontano a € 4.910.355,63 (di cui € 4.861.360,19 da gestione corrente e € 14.543,86 da gestione finanziaria ed € 34.451,58 di parte straordinaria). Pertanto il disavanzo dell'esercizio 2016 ammonta ad € 768.881,56.

Con riferimento alle principali voci del **Conto Economico**, si esprimono le seguenti considerazioni, dando atto che è stata applicata la circolare n. 3622/09 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati e, in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che ha elaborato i nuovi principi contabili ai quali uniformarsi, in particolare per la gestione del diritto annuale.

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi del cui contenuto si dà ampia spiegazione nella nota integrativa.

Ciò premesso si procede ad esaminare i proventi.

I proventi da diritto annuale per i quali, giusta la disposizione contenuta nel documento 3 punto 1 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006 e, le considerazioni più volte rappresentate sulle cancellazioni ex DPR 247/04, si registrano i seguenti dati:

- € 2.343.010,91 diritto annuale;
- € 282.262,43 sanzioni da diritto annuale;

- € 17.658,73 interessi da diritto annuale.

Nel 2016 si rileva una diminuzione della voce totale pari ad € 233.324,26. Tale riduzione dell'entrata relativa al Diritto annuo risultava preventivata a seguito ed in ottemperanza all'articolo 28, comma 1, del decreto n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014 che determinava la riduzione graduale del diritto annuale dovuto dalle imprese.

La riduzione per l'esercizio 2015 è stata del 40%; si rammenta in tale sede che la diminuzione interesserà anche il prossimo esercizio 2017 nella misura percentuale del 50%.

I proventi da diritti di segreteria ammontano a € 510.125,56 con una leggera diminuzione rispetto al 2015 di € 36.641,55 . La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 354.236,96.

I proventi da Contributi Trasferimenti ed altre entrate ammontano ad € 308.014,25; Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti ingloba tra gli altri i contributi relativi all'espletamento e la gestione di progetti, le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate, i Rimborsi ed i recuperi diversi, ed inoltre i Proventi derivanti dalle attività svolte in convenzione con la Regione Sardegna iniziate nel corso del 2015 e proseguite nel 2016 in convenzione con l'Assessorato del turismo , artigianato e commercio della Regione Sardegna finalizzata alla realizzazione di un calendario e di fiere ed iniziative promozionali. Tale collaborazione ha rappresentato un'opportunità per le Camere di Commercio sarde nel mettere a disposizione degli interessi delle imprese la propria competenza nel campo della promozione economica e dell'internazionalizzazione

I Proventi Gestione Servizi raccolgono i ricavi derivanti dall'attività prettamente commerciale, ovvero l'attività svolta dall'ufficio metrico, l'attività di ispezione vini ed in minima parte quella relativa alla mediazione e conciliazione, ed ammontano ad € 210.916,31; si rileva un netto aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla consolidazione e rafforzamento di tali attività nel corso del 2016 in particolar modo l'attività relativa al servizio ispettivo vini che nel 2016 ha inglobato anche il comparto del Vermentino.

I Proventi finanziari ammontano ad € 132.017,84 e comprendono gli interessi attivi sul conto di tesoreria, gli interessi attivi derivanti dalle operazioni in conto titoli effettuate dalla Camera presso l'Istituto Banco di Sardegna ed i proventi mobiliari rappresentati dai dividendi distribuiti dalla società Geasar nel corso dell'esercizio.

I Proventi straordinari pari ad € 203.500,20

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti e quelle contabilizzate in seguito all'emissione del ruolo DA 2011 e 2012.

Rientrano tra i proventi straordinari le Plusvalenze da alienazioni derivate dalla dismissione del pacchetto azionario detenuto dalla CCIAA di Nuoro in Tecno Holding Spa avvenuta in marzo 2016.

Analisi degli oneri

Gli oneri per gli organi istituzionali, Consiglio, Giunta, Presidente e Collegio dei Revisori, ammontano a € 151.376,09. diminuiti rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad € 11.371,33. A tale voce si aggiungono i Compensi per i componenti delle Commissioni per € 14.210,00, i Compensi per il Nucleo di Valutazione e le Spese per Organi da riversare allo Stato ai sensi della normativa vigente per € 29.122,03.

I costi per il personale, comprendenti competenze, oneri accessori e altri costi, sono complessivamente pari a € 1.009.355,84. Anche tale voce risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. La voce ingloba oltre alle spese relative alla retribuzione ordinaria e straordinaria del personale dipendente, le indennità varie, gli oneri previdenziali, l'accantonamento Tfr ed anche le Borse di Studio.

Gli oneri per prestazione di servizi, per l'esercizio 2016 ammontano a € 615.836,34 in diminuzione rispetto a quelli a carico dell'esercizio 2015 che presentavano un ammontare pari a € 627.725,12;

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 169.067,88 e diminuiscono rispetto all'anno precedente di un importo di € 22.152,23;

Le Quote associative sono pari ad € 129.280,22 e comprendono la Partecipazione al fondo perequativo, le quote associative sostenute dalla Camera per Infocamere, Associazione strada del Vino Cannonau e Ailun, il Contributo ordinario all'Unione Regionale ed infine il Contributo ordinario ad Unioncamere Nazionale.

Gli Interventi Economici come sopra meglio descritto ammontano ad € 1.365.349,76.

Gli Ammortamenti e accantonamenti risultano in linea con l'esercizio precedente sono pari ad € 1.209.071,84, in cui confluisce l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 845.877,20 che viene calcolato secondo quanto previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e secondo i principi di prudenza contabile.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Finanziaria ammontano ad € 14.543,86 e comprendono gli oneri che sono maturati sul conto corrente di tesoreria e sull'operazione in conto Titoli effettuata presso l'istituto Banco di Sardegna.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Straordinaria sono pari ad € 34.451,58 e comprendono le sopravvenienze passive da diritto annuale relativo ad anni precedenti e le altre sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio derivanti dalla mancata contabilizzazione di debiti negli esercizi di effettiva competenza economica.

Il fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2016 è pari a € 10.300.048,61, ed è comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria e degli impieghi di disponibilità liquide in titoli presso il Banco di Sardegna.

Si può in sintesi affermare che la gestione economica per il 2016 soddisfa il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione annuale, in coerenza con i principi di economicità, di **efficienza gestionale** e di **corretto utilizzo e razionalizzazione** delle risorse disponibili, nel quale si inquadra il ricorso alla parziale destinazione dell'avanzo patrimonializzato per il finanziamento

delle azioni di sostegno all'economia della circoscrizione, secondo le modalità operative ritenute più rispondenti alle istanze del tessuto imprenditoriale rappresentato.

Rapporto sui risultati

Il dato di bilancio relativo alla voce “Interventi economici” pari a € 1.365.349,76 rappresenta gran parte delle risorse finanziarie utilizzate nel corso dell'anno 2016 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” che, in questa sede, possono essere così riassunti.

La Camera di Commercio di Nuoro, nel corso del 2016, ha incrementato e potenziato le iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. I Centri Commerciali Naturali e le aree mercatali sono stati oggetto dell'intervento camerale attraverso il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, ambito in cui l'Ente si è impegnato alla condivisione di strategie di promozione del territorio coinvolgendo il maggior numero di attori istituzionali e non. Sul coinvolgimento delle imprese si è incentrata la manovra della Camera di Commercio di Nuoro che ha avviato una campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, necessari per l'attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese, attraverso la creazione dei contratti di rete, uniti ad altre forme di incentivazione diretta e indiretta, volte a sostenere la costituzione di nuove attività d'impresa e le fasi di start up di quelle esistenti. Nell'iniziativa sono state coinvolte attivamente le associazioni di categoria e gli operatori economici locali. In linea con l'anno precedente, è stato realizzato un programma di sviluppo territoriale volto a favorire la cultura d'impresa tra i giovani a partire dalla scuola secondaria, attraverso incontri, laboratori pratici, seminari e attività formative sulla creazione d'impresa, primo fra tutti, il progetto “Make in Nuoro” che vede nel corso dell'esercizio di riferimento il primo completamento di un FabLab per la Sardegna centrale, con l'obiettivo di aprire il territorio alle nuove tecnologie digitali e ai nuovi scenari d'innovazione. Inoltre, la Camera con la stretta collaborazione dell'Azienda speciale continua a promuovere la visibilità del territorio, del sistema turistico e delle produzioni tipiche tramite i più grandi eventi organizzati che sono “Autunno in Barbagia” e “Primavere nel Marghine, in Ogliastra e in Baronia” che contano, ogni anno, la partecipazione di più di 500 imprese.

Si rammenta l'attività svolta nel 2016 in continuità con l'esercizio 2015 in convenzione con l'Assessorato del turismo, artigianato e commercio della Regione Sardegna finalizzata alla

realizzazione di un calendario di fiere ed iniziative promozionali. Tale collaborazione costituisce un'opportunità per le Camere di Commercio sarde nel mettere a disposizione degli interessi delle imprese la propria competenza nel campo della promozione economica e dell'internazionalizzazione.

Si inseriscono altresì le altre ormai consolidate iniziative come:

Binu 2016 al fine di valorizzare i vini qualitativamente migliori favorendone la conoscenza e l'apprezzamento, stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto ed orientare il consumatore nella scelta dei vini;

B'Week 2016 evento conclusivo del concorso Binu, si presenta come importante vetrina per i produttori locali i quali hanno la possibilità di illustrare i propri vini, raccontare la loro storia e il proprio territorio;

Corso di Sommelier 2016 in collaborazione con l'AIS.

Si può affermare che gli obiettivi che si erano preventivati all'interno della **Missione_011 Competitività delle imprese**, ovvero "Favorire le imprese nella fase di start up", "Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale", "Attivazione dei circuiti di marketing territoriale", "Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico" si sono effettivamente realizzati nella misura dell'80% considerando il fatto che tutto ciò che non si è potuto realizzare nel corso dell'esercizio 2016 verrà messo a punto e consolidato nel 2017, in un'ottica di continuità e di miglioramento.

Anche per quanto riguarda il secondo gruppo di obiettivi, appartenenti alla **Missione_012 Regolazione dei mercati**, la Camera di Commercio di Nuoro, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti. La Camera di Commercio di Nuoro, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti, in quanto, sono proiettati nell'ottica di garantire sempre una miglior efficienza dei servizi offerti agli utenti che si interfacciano con l'Ente stesso. A tal proposito, l'Ente continuerà a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. L'arricchimento contenutistico del sito web istituzionale ha consentito una maggiore circolazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, molte procedure sono state automatizzate e numerose istanze sono compilabili on line o comunque trasmissibili via PEC. Tutto ciò ha permesso la riduzione delle file

allo sportello nonché l'accelerazione dei tempi istruttori e di conseguenza la soddisfazione dell'utente finale. Rammentiamo anche la realizzazione del sito Cuore della Sardegna (www.cuoredellasardegna.it) attraverso il quale si ha la possibilità di poter usufruire di informazioni e servizi di carattere promozionale, mentre quelli strettamente amministrativi sono accessibili dal sito istituzionale dell'Ente (www.nu.camcom.it). L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente.

Per ciò che concerne il sistema della mediazione rientrante sempre all'interno della stessa linea strategica, per l'anno 2016, si rileva un aumento dei proventi relativi alle mediazioni/conciliazioni che ammontano ad € 5.209,40 ed una diminuzione dei proventi derivanti dal servizio di metrologia i cui proventi risultano essere pari ad € 11.767,04.

La Missione_016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

riguarda il processo di internazionalizzazione posto in essere dalla Camera nel corso del 2016, che insieme alla sua azienda speciale Aspen, ha promosso le produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e mostre. Si è insistito sulla diffusione delle principali certificazioni esistenti nel comparto agroalimentare, in quanto la Sardegna vanta delle importanti eccellenze produttive in tale ambito che sicuramente rappresentano un'importante attrazione turistica. Si aggiungono le numerose e consolidate iniziative che già da tempo testimoniano l'impegno delle Camere di Commercio sarde a promuovere e supportare l'intero comparto come Binu, Corsi Sommelier, Olio Capitale ecc... per ultimo, si aggiunge il progetto Arkeosardinia che offre la possibilità di visitare, anche in forma digitale, ben 51 siti archeologici sparsi in tutto il territorio regionale e ben 25 ricadenti nella sola circoscrizione camerale di Nuoro. Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio della Sardegna, le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico continueranno ad essere delegate all'Unioncamere Regionale al fine di promuovere sinergicamente il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti. Tutto ciò deriva dalla constatazione che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e settori produttivi.

Infine, per quanto concerne la **Missione_032 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**, codesta Camera, In una politica di contenimento della spesa di funzionamento, continua anche nel corso dell'esercizio di riferimento il percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'Azienda speciale e l'Ente camerale, attraverso la progressiva integrazione delle attività tra i due soggetti. Da tale specializzazione dei due Enti si attende l'ottimizzazione delle limitate risorse a disposizione e un incremento qualitativo e quantitativo delle prestazioni e servizi erogati. Inoltre, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente e, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e la sezione dell'Amministrazione Trasparente sono stati gradualmente arricchiti e implementati con applicazioni più evolute e dinamiche tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata.

Il raggiungimento degli obiettivi racchiusi in questa ultima missione sono stati raggiunti dall'ente camerale in quanto sono proprio le normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l'applicazione. A titolo di esempio la normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione e l'obbligo di pagamento delle fatture ai fornitori entro 30 giorni.

I risultati dell'esercizio 2016 confermano quindi l'orientamento della Camera di Commercio ad agire nel territorio provinciale a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.

Alla presente relazione è allegato il Consuntivo previsto dall'art. 24 comma 2 del DPR 254/05.

IL PRESIDENTE
Agostino Cicalò



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio U.A.A. Roma
Libro del Collegio dei Revisori

Bilancio Consuntivo 2016

Relazione introduttiva del Presidente al Consuntivo Economico 2016 art 68 del DPR 254/2005

Gentilissimi Consiglieri,

siamo qui riuniti, come ogni anno, per l'approvazione del Consuntivo economico del decorso anno 2016 che evidenzia i risultati conseguiti e misura il grado di efficacia dell'azione amministrativa rispetto alle attività poste in essere dall'Azienda sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale e sintetizzati nelle relative linee d'azione allegate al bilancio di previsione.

L'Aspen in qualità di Azienda Speciale della CCIAA di Nuoro non persegue scopi di lucro e la produttività dell'ente viene ponderata in termini di utilità sociale ottenuta attraverso la realizzazione di progetti e mediante attività di supporto per la promozione degli interessi generali delle imprese e del sistema economico locale.

Giova anche precisare che l'azienda ha operato nel corso del 2016 all'interno di un quadro particolarmente duro per il sistema camerale nel suo complesso per via dell'instabilità derivante dal processo di riforma tra l'altro non ancora completatosi.

Medesime criticità sono state riscontrate nei rapporti con le amministrazioni pubbliche in genere, alle quali l'Azienda si rivolgeva per offrire i propri servizi, chiamate a tagli della spesa progressivamente sempre più importanti.

La congiuntura trova quindi conferma nell'analisi delle voci di bilancio, soprattutto nell'aggregato dei ricavi che registra i minori trasferimenti in conto contributo della controllante CCIAA.

Nel dettaglio la tabella successiva, evidenzia l'aggregato delle entrate con l'indicazione della fonte di provenienza:

	2015	2016
Proventi da servizi	€ 21.639	€ 19.451
Altri proventi e rimborsi	€ 164.311	€ 205.709
Contributi regionali e da altri enti pubblici	€ 0	0
Altri contributi	€ 0	0
Contributi CCIAA	€ 379.792	€ 251.236
TOT	€ 565.742	€ 476.396



La voce **"Proventi da servizi"** trova nell'annualità corrente l'imputazione delle quote di partecipazione agli eventi di supporto alla commercializzazione.

La voce **"Altri proventi e rimborsi"** comprende invece in maniera preponderante i contributi per la realizzazione dei Fondi Perequativi ed i contratti di barter.

Il **contributo in c/esercizio** della controllante CCIAA pari a 379.792 euro nel 2015 è diminuito di euro 128.556 nel 2016 in ossequio alle minori entrate camerali conseguenti alla citata riforma.

Il Bilancio di esercizio chiude in pareggio, il valore complessivo risultante dalla gestione caratteristica, dalla gestione finanziaria e straordinaria è pari a € 476.396 contro i € 565.742 del 2015.

Le entrate terze rispetto al contributo in conto esercizio della controllante CCIAA, sono pari a € 225.160,00 (contro i 185.950,00 del 2015) e coprono interamente i costi di struttura che ammontano a € 94.269,00 (94.686,00 nel 2015) a dimostrazione di una aumentata capacità di autofinanziamento dinanzi alle ristrettezze interne al sistema camerale.

I costi si dividono in costi di gestione/struttura e in costi per iniziative istituzionali come evidenziati in tabella:

	2015	2016	Var. € (16-15)
Costi di gestione	€ 94.686,00	€ 94.269,00	-0,4
Costi Istituzionali	€ 474.239,00	€ 382.084,00	-24,12

Il risultato presenta sostanziali scostamenti all'interno dei costi istituzionali che comprendono le spese direttamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali che hanno subito una contrazione di € 92,155,00 rispetto all'anno precedente. Quasi allineato all'anno precedente l'aggregato dei costi di gestione nei quali si rilevano risparmi per 417,00 euro.

Nella gestione straordinaria troviamo oneri totali pari a € 83,00 che corrispondono a costi relativi all'esito di un accertamento fiscale di competenza del 2015.

Gli oneri finanziari sono gli interessi e le commissioni maturate sul conto oltre gli oneri per il servizio di tesoreria reso dal Banco di Sardegna (pari ad euro 179,00 nel 2015) divenuti, a seguito delle nuove condizioni applicate dall'istituto cassiere, pari ad euro 40,00.

ALL. H
CONTO ECONOMICO
 (previsto dall'articolo 46, comma 1)

2015 2016 DIFFERENZE

	2015	2016	DIFFERENZE
VOCI DI ONERE/PROVENTO			
GESTIONE CORRENTE			
A RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	21.839	19.461	- 2.188
2) Altri proventi o rimborsi	-	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	164.311	206.709	41.398
5) Altri contributi	378.792	251.286	- 128.506
6) Contributo della Camera di Commercio	885.742	476.396	- 89.346
Totale (A)			
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	19.284	12.866	- 338
8) Personale	76.103	74.600	- 603
a) competenze al personale	47.019	48.697	1.322
b) oneri sociali	18.761	20.073	3.312
c) accantonamenti al T.F.R.	4.239	4.100	- 139
d) altri costi	7.084	4.730	- 2.364
9) Funzionamento	2.734	2.874	140
a) Realizzazione servizi	-	-	-
b) Godimento di beni di terzi	2.734	2.874	140
c) Oneri diversi di gestione	3.656	3.840	285
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immob. immateriali	3.668	3.840	285
b) immob. materiali	-	-	-
c) svalutazione crediti	-	-	-
d) fondi rischi e oneri	94.886	94.269	- 417
Totale (B)			
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	474.239	382.084	- 92.166
Totale (C)	474.239	382.084	- 92.166
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	3.183	43	- 3.228
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	179	40	- 139
13) Oneri finanziari	179	40	- 139
Risultato gestione finanziaria			
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	5.396	-	5.396
15) Oneri straordinari	2.391	83	- 2.308
Risultato gestione straordinaria	3.004	83	- 3.087
(F) Retifiche di valore attività finanziarie			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Differenze retifiche di valore attività finanz.			
Dissavanzo/avanzo econ. di esercizio (A-B-C+D+E)	-	-	0

ALL. 1 - STATO PATRIMONIALE
 Al 31.12.2016
 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

2015 2016 DIFFERENZE

ATTIVO	2015	2016	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immobilizzazioni materiali			
Sedifici			
Altre			
Totale immobilizzazioni materiali (All. I)			
b) Immobilizzazioni immateriali			
Inspezioni			
Attrezzature non informatiche	1.523	-	1.523
Attrezzature informatiche	3.477	1.431	2.046
Arredi e mobili	16.489	16.217	272
Totale immobilizzazioni immateriali (All. I)	21.489	17.648	3.841
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Totale rimanenze (All. I)			
d) Crediti di funzionamento			
Crediti wCCMA	310.015	229.048	80.967
Crediti vorganizzatori e istituzioni az. e comm.	33.310	33.310	-
Crediti vorganizzatori del sistema camoscio	-	-	-
Crediti per servizi terzi	-	-	-
Crediti diversi	149.754	185.137	45.383
Anticipi e fornitori	54	54	-
Totale crediti di funzionamento	493.133	457.549	35.584
e) Disponibilità liquide			
Banca c/c	249.011	109.921	139.090
Depositi postali			
Cassa corrente	11	11	-
Totale disponibilità liquide (All. I)	249.022	109.932	139.090
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Riscotti attivi			
Totale ratei e riscotti attivi			
TOTALE ATTIVO (ALL. I)	763.644	585.129	178.515
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO (ALL. I)	763.644	585.129	178.515

ALL. 1 - STATO PATRIMONIALE
 Al 31.12.2016
 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

2015 2016 DIFFERENZE

PASSIVO	2015	2016	2016-2015
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo accantonamenti patrimoniali	173.450	173.450	0
Avanzo/riservata economica-esercizio			-
Totale patrimonio netto (All. I)	173.450	173.450	0
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mezzi Passivi			-
Prestiti e anticipazioni passive			-
Totale debiti finanziamento			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	34.611	38.606	3.995
Totale f.do trattamento fine rapporto	34.611	38.606	3.995
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti fornitori	345.242	252.187	-93.055
Debiti società e organismi del sistema	148.182	108.101	-40.081
Debiti viaggiatori e istituzioni nat. e-comun.			-
Debiti tributari e previdenziali	4.588	8.736	4.148
Debiti utenze	6.968	2.262	-4.706
Debiti viaggiatori istituzionali	6.760	265	-6.495
Debiti diversi	1.837	1.837	0
Debiti per servizi clienti			-
Clienti clienti			-
Totale debiti di funzionamento	513.497	372.584	-140.913
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo imposte			-
Altri fondi	479	479	-
Totale f.do per rischi e oneri	479	479	-
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
Ratei passivi			-
Risconti passivi	41.607	-	-41.607
Totale ratei e risconti passivi	41.607	-	-41.607
TOTALE PASSIVO			
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
G) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE PASSIVO (ALL. I)	763.644	585.128	-178.516



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio L.A.A. Nuoro

**A.S.P.E.N. AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI
NUORO**

SEDE SOCIALE: VIA PAPANDREA N.8 – NUORO

CODICE FISCALE 93010740913

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016**

Premessa

L'Art. 23 del D.P.R. 254/2005 detta il contenuto del terzo prospetto del Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa. Essa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da illustrare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. In particolare essa contiene:

- I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e delle rettifiche ad esse relative;
- Una analisi della composizione dei saldi delle immobilizzazioni evidenziando il costo iniziale, gli ammortamenti, eventuali svalutazioni e rivalutazioni, le acquisizioni e le relative cessioni avvenute nel corso dell'esercizio;
- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e dell'attivo;
- L'evidenziazione delle voci rappresentative dei crediti e dei debiti e le variazioni intervenute;



A.S.P.E.N.

Agenzia Speciale dello
Credito di Commercio L.A.A. Roma

- Gli utilizzi e accantonamenti dei fondi;
- La composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi;
- La composizione dei proventi e oneri finanziari e straordinari;
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nel formulare il presente bilancio dell'esercizio 2016, si sono rispettati i seguenti principi:

- La valutazione delle diverse voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che comportino modificazione dei dati di bilancio al 31.12.2016.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile esposte nella presente nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenuti.

CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio L.A.A. Monza

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO € 585.129

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 17.648

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno dell'Azienda per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1 a) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nell'Azienda.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono espresse al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Al 31.12.2016 il saldo totale delle Immobilizzazioni materiali è pari a € 17.648.

Complessivamente le Immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2015	Variazione	Valore netto al 31.12.2016
€ 21.488,39	- 3.840,47	€ 17.647,92



A.S.P.E.N.

Agenzia Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. Noara

Le Immobilizzazioni materiali come si evince dal Registro dei beni ammortizzabili risultano così composte:

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche sono rappresentate dai conti 111200 e 111216, il valore al 31/12/2016 risulta essere pari ad € 1.430,47, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 11.596,59 ed il relativo Fondo ammortamento pari ad € 10.166,12.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalla voce Macchine Ordinarie d'ufficio risultano completamente ammortizzate e dunque il valore iscritto in bilancio è pari a zero, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 6.906,97 ed il relativo Fondo ammortamento di € 6.906,97.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili presenta un valore totale netto al 31/12/2016 risultante in bilancio pari a € 16.217,45, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 26.342,26 ed il relativo Fondo ammortamento di € 10.124,81.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	20%
Mobili	15%

1 b) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. In tale categoria rientrano i



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio L.A.A. Nuoro

software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto.

Durante l'esercizio 2016 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni immateriali.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni immateriali risulta essere pari a € 0.

1 c) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dall'Azienda che li possiede. Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio-lungo termine.

Durante l'esercizio 2015 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni finanziarie.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni finanziarie risulta essere pari a € 0.

2 - ATTIVO CIRCOLANTE € 567.481

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 457.549

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

Non è stato istituito alcun fondo di svalutazione crediti. I crediti di funzionamento racchiudono i Crediti verso la Camera di commercio, i Crediti verso organismi del sistema camerale, i Crediti diversi, gli Anticipi ai fornitori.

Nello specifico la situazione creditizia dell'Azienda al 31.12.2016 è la seguente:

- Crediti verso la C.C.I.A.A. € 229.047,77

Crediti v/ CCIAA	€ 229.047,77
Totale Crediti v/CCIAA	€ 229.047,77

Il credito sopra descritto è rappresentato dal saldo maturato al 31/12/2016 nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro.

- Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 33.310,00



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. Nuoro

Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale Aspen vanta nei confronti dell' Inail per progetti.

- Crediti diversi rappresentati dalle seguenti voci € 195.137

Crediti v/clienti	€ 60.936,00
Crediti per partecipazioni fiere e manifestazioni	- € 264,00
Crediti diversi	€ 1.000,00
Irap c/credito	€ 515,00
Erario c/ritenute irpef	€ 20,00
Imposta sostitutiva TFR€ 1.492,00	- € 35,00
Erario c/ritenute int. bancari	
Erario c/IVA	19.090,00
Iva C/liquidazione periodica	112.384,00
Totale crediti diversi	€ 195.137

- I Crediti v/clienti rappresentano i crediti che l'azienda speciale vanta nei confronti di clienti in virtù dell'esercizio e della prestazione di servizi inerenti le attività Autunno in Barbagia, Primavera, Artigiano in fiera, come si evince dal partitario che fa parte integrante della presente Nota Integrativa.
- IVA c/liquidazione periodica € 112.384; si sottolinea che il saldo derivante dal conto iva c/liquidazione periodica risulta essere il credito iva maturato al 31/12/2016 che si somma al precedente credito iva al 31/12/2016 sopra riportato nel conto Erario c/iva di 19.090,37.
- Anticipi a fornitori € 54,00.

Complessivamente i Crediti hanno subito le seguenti variazioni nette rispetto all'esercizio precedente:

Valore netto al 31.12.2015	Variazione	Valore netto al 31.12.2016
€ 493.133	- € 35.584	457.549



A.S.P.E.N.

Agenzia Speciale della
Camera di Commercio L.A.A. Nuoro

- In bilancio non sono presenti crediti scadenti oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide € 109.932

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2016. Le disponibilità liquide al 31.12.2016 risultano così suddivise:

Istituto cassiere	€ 109.921,27
Cassa contante	€ 10,64
Totale Banca c/c	€ 109.931,91

Complessivamente le Disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al	Variazione	Valore netto al
31.12.2015		31.12.2016
249.022	- € 139.090	109.932

3 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

In bilancio non è presente questa posta.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO € 763.644

1 - PATRIMONIO NETTO € 173.449,73

Il patrimonio netto è così costituito:

Fondo acquisizioni patrimoniali	€ 173.449,73
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	€ 0

Il fondo acquisizione patrimoniale è costituito dagli avanzi degli anni precedenti ed in particolare:

esercizio 2005	€ 9.823,81
esercizio 2006	€ 42.721,65
esercizio 2007	€ 120.904,27



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Cassa di Credito L.A.A. Anzio

La mancanza di avanzo economico dell'esercizio 2016 è rappresentato per € 43 dall'utile della gestione corrente, mentre per € 43 dalla perdita della gestione straordinaria e finanziaria,

3 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 38.606,32

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dell'unico dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti erogati e degli oneri fiscali, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente calcolate le quote di accantonamento di competenza – che risultano dell'importo di € 4.100,47 - e le rivalutazioni previste dalla Legge.

Il saldo del Fondo TFR al 31.12.2016 risulta pari a € 38.606.

Esistenza iniziale	€ 34.611,48
Accantonamento dell'esercizio	€ 4.100,47
Imposta sostitutiva TFR	- € 105,63
Esistenza a fine esercizio	€ 38.606,32

4 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 372.594

I Debiti di funzionamento sono stati iscritti al valore nominale.

Il totale dei debiti al 31.12.2016 è pari ad € 372.594; al 31/12/2015 la somma dei debiti di funzionamento ammontava ad € 513.497, ne risulta quindi una diminuzione pari ad € 140.903.

La macrovoce Debiti di funzionamento risulta composta come di seguito specificato:

CAUSALE	2016
---------	------



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. Foggia

v/fornitori	€ 252.188
v/società e organismi del sistema	€ 108.101
Tributari e previdenziali	€ 8.736
v/dipendenti	€ 2.268
v/organi istituzionali	€ 264
diversi	€ 1.037

I debiti verso fornitori come si evince dai partitari che fanno parte integrante del documento, racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2016 non risultano ancora estinti, anche i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 133.487,84 ovvero le fatture che pur essendo di competenza dell'esercizio, al 31/12 non risultano ancora pervenute. Si aggiungono a tale voce i debiti verso fornitori per fatture da ricevere non ancora inviate per € 37.396,60.

Complessivamente i debiti hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al	Variazione	Valore netto al
31.12.2015		31.12.2016
€ 513.497,00	€ 161.907,00	€ 372.594

In bilancio non sono presenti debiti scadenti oltre i dodici mesi.

5 - RATEI E RISCOINTI PASSIVI € 0

In bilancio non è presente questa posta.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2015	2016	Differenza
Immobilizzazioni materiali	21.489	17.648	- 3.841
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Crediti di funzionamento	493.133	457.549	- 35.584
Disponibilità liquide	249.022	109.932	- 139.090
TOTALE	763.644	585.129	- 178.515

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:



A.S.P.E.N.

Assemblea Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. Nuoro

Descrizione	2015	2016	Differenza
Patrimonio netto	173.450	173.450	-
Fondi per rischi e oneri	479	479	-
Trattamento di fine rapporto	34.611	38.606	+ 3.995
Debiti di funzionamento	513.497	372.594	- 140.903
Ratei e risconti passivi	41.607	-	- 41.607
TOTALE	763.644	585.129	361.014

CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € 43

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 476.396

I ricavi ordinari sono rappresentati dai contributi in conto esercizio della CCLAA di Nuoro, dal contributo da parte della Regione Sardegna per l'espletamento dell'attività promozionale "Autunno in Barbagia 2016", dalle quote di compartecipazione delle imprese a fiere e corsi, (Artigiano In Fiera), vi sono inoltre ricavi derivanti dalla gestione commerciale. Appartengono alla voce Proventi anche gli accordi di Barter stipulati nel corso del 2016 con Grimaldi Euromed Spa, Vevisible Srl e Forship Spa, Moby Spa e Banco di Sardegna Spa. Nel dettaglio:



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Comunità di Concazion L.A.A. Macro

CAUSALE	2016
Proventi da servizi	€ 19.451
Altri proventi e rimborsi	€ 205.709
Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 0
Contributi della CCIAA	€ 251.236
Totale ricavi ordinari	€ 476.396

B) COSTI DI STRUTTURA: € 94.269

Il totale dei costi di struttura al 31.12.2016 risulta composto come di seguito specificato:

CAUSALE	2016
Organi istituzionali	€ 12.955
Personale	€ 74.600
Funzionamento	€ 2.874
Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.840
Totale costi di struttura	€ 94.269

In particolare:

- Gli oneri per gli organi istituzionali racchiudono le Indennità al Collegio sindacale, i Gettoni di presenza spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.
- Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge. A tale voce appartengono anche i costi per Missioni e rimborso spese chilometriche sia del personale dipendente sia dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori. La spesa per il personale e rimborso spese è sintetizzata come segue:

Salari e stipendi	€ 45.697
Oneri sociali totali	€ 20.073
Trattamento di fine rapporto	€ 4.100
Altri costi	€ 4.730
Totale	€ 74.600



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Comunità Economica L.A.A. Noan

- **Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale dell'Azienda Speciale e garantire il funzionamento dell'ente, come ad esempio i costi per il servizio di tesoreria:**
 - ✓ **Oneri diversi di gestione € 2.874**

- **Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in base al reale impiego nel corso dell'esercizio. Ammontano ad € 3.840.**
Non si è avuta alcuna svalutazione dei cespiti e non sono stati effettuati ammortamenti anticipati o accelerati.

C) COSTI ISTITUZIONALI € 382.084

I costi istituzionali comprendono tutte le voci di spesa per progetti ed iniziative che l'Azienda ha sostenuto per la promozione, organizzazione e realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali: "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel marghine, baronia ed ogliastra". Il valore iscritto in bilancio al 31/12/2016 ammonta ad € 382.084. Al 31/12/2015 tale costo era pari ad € 474.239.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 40

La gestione finanziaria fa riferimento ai proventi e alle spese di natura finanziaria effettuate dall'Azienda.

Tale risultato è dato dai proventi finanziari rappresentati dagli interessi attivi bancari per € 40.

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € - 83.



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. Noara

La gestione straordinaria è rappresentata dalla voce oneri straordinari dove sono state inserite le sopravvenienze passive derivanti da costi di competenza di anni precedenti non computati nell'anno di competenza, per la precisione l'ammontare di € 82.71 si riferisce alla somma pagata nel corso del 2016 in seguito all' accertamento effettuato dall' Agenzia delle Entrate sulla dichiarazione 770/2015.

	2015	2016
PROVENTI STRAORDINARI	€ 5.395	
ONERI STRAORDINARI	€ 2.391	€ 83
TOTALE	€ 3.004	€ 83

L'esercizio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come predisposto.

Il Presidente



A.S.P.E.N.

Agenzia Speciale della
Camera di Commercio L.A.A. Milano
Libro del Collegio dei Revisori

Allegato al verbale n. 2 del 11 aprile 2017

A.S.P.E.N.

Il Collegio dei revisori esamina lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Presidente prendendo atto, innanzitutto, che lo stesso è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Passando ad analizzare i valori dello stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi del Consuntivo 2015 con le corrispondenti voci del 2016 e riportando queste ultime al totale: le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Valori al 31.12.2015 A	Valori al 31.12.2016 B	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
IMMOBILIZZAZIONI	€ 21.489,00	€ 17.648,00	3,01%	-17,87%
RIMANENZE	0	0		
CREDITI verso CCIAA	€ 310.015,00	€ 229.048,00	39,14%	-26,11%
ALTRI CREDITI DI FUNZIONAMENTO	€ 183.118,00	€ 228.501,00	39,05%	24,78%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 249.022,00	€ 109.932,00	18,78%	-55,85%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0		
TOTALE ATTIVO	€ 763.644,00	€ 585.129,00	100%	-23,37%

	Valori al 31.12.2015 A	Valori al 31.12.2016 B	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
PASSIVITA'				%
				(B-A)/A
PATRIMONIO NETTO	€ 173.450,00	€ 173.450,00	29,64%	0%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 34.611,00	€ 38.606,00	6,59%	11,54%
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 513.497,00	€ 372.594,00	63,67%	-27,43%



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. Nuoro
Libro del Collegio dei Revisori

FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 479,00	€ 479,00	0,08%	0%
RATEI E RISCONTI	€ 41.607,00	0	0%	—
TOTALE	€ 763.644,00	€ 585.129,00	100%	-23,37%

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Valori al 31.12.2015 (A)	Valori al 31.12.2016 (B)	% sul totale (B)	Differenz a %
RICAVI PROPRI	€ 185.950,00	€ 225.160,00	47,26 %	21,08%
CONTRIBUTO CCIAA	€ 379.792,00	€ 251.236,00	52,73 %	-33,84%
TOTALE RICAVI ORDINARI	€ 565.742,00	€ 476.396,00	100%	-15,79 %

COSTI	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	% sul totale	Differenza %
COSTI DI STRUTTURA	€ 94.686,00	€ 94.269,00	19,78%	-0,44 %
COSTI ISTITUZIONALI	€ 474.239,00	€ 382.084,00	80,21%	-19,43%
TOTALE COSTI	€ 568.925,00	€ 476.353,00		-16,27%
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (Ricavi-Costi)	- € 3.183	€ 43,00		
GESTIONE FINANZIARIA	€ 179,00	€ 40,00		
GESTIONE STRAORDINARIA	€ 3.004,00	- € 83,00		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00		

Il Collegio prosegue quindi ad esaminare lo Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

ATTIVITA'

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni** risultano iscritte immobilizzazioni materiali per € 17.648,00 tutte valutate al costo d'acquisto sostenuto, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'attivo ammonta ad € 585.129,00 e comprende:

- Le **disponibilità liquide**, pari € 109.931, 91 che sono rappresentate dalla cassa contanti (€ 10,64) e dal saldo creditorio sul c/c bancario n.70265362 aperto dall'Azienda presso il Banco di Sardegna filiale di Nuoro (€ 109.921,27); quest'ultimo trova corrispondenza nelle risultanze dell'estratto conto rilasciato dal suddetto istituto di credito al 31.12.2016. I dati riportati in tabella sono stati arrotondati all'unità superiore (differenza 0,09).



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio L.A.A. Nuoro
Libro del Collegio dei Revisori

- I **crediti verso la CCIAA** ammontano ad € 229.048,00 Tale credito è rappresentato dal saldo maturato al 31/12/2016 nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro.
- I **crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari** ammontano ad € 33.310,00. Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale ASPEN vanta nei confronti dell'INAIL per progetti.
- I **crediti per servizi c/terzi**, ammontano ad € 0.
- I **crediti diversi**, che ammontano ad € 195.137,00 comprendono i seguenti oneri di natura fiscale e contributiva:

ERARIO C/IVA	€ 19.090,00
IRAP C/CREDITO	€ 515,00
ERARIO C/RITENUTE IRPEF	€ 20,00
ERARIO C/RITENUTE INT. BANCARI	€ 1.492,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	- € 35,00
CREDITI DIVERSI	€ 1.000,00
CREDITI PER PARTECIPAZIONI FIERE E MANIFESTAZIONI	- € 264,00
Crediti v/clienti	€ 60.936,00
Iva C/liquidazione periodica	€ 112.384,00

- **Anticipi a fornitori** pari ad € 54,00

PASSIVITA'

Fra le passività il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo acquisizioni patrimoniali, pari ad € 173.450,00 invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il **Fondo TFR** al 31.12.2016 risulta pari a € 38.606,00 Le quote di accantonamento di competenza risultano dell'importo di € 4.100,47.

DEBITI

Il totale dei debiti al 31.12.2016 ammonta a € 372.594,00 e risulta composto come di seguito specificato:

CAUSALE	2015	2016
v/fornitori	€ 345.242,00	€ 252.187,00
v/società e organismi del sistema	€ 148.102,00	€ 108.101,00
Tributari e previdenziali	€ 4.588,00	€ 8.736,00
v/dipendenti	€ 6.968,00	€ 2.268,00
v/organismi istituzionali	€ 6.760,00	€ 265,00
diversi	€ 1.837,00	€ 1.037,00

Per quanto riguarda i **Debiti di Funzionamento** essi incidono sul totale del passivo per circa il 63,67%, con un decremento di circa il 27,43% rispetto all'esercizio precedente.

I **ratei/risconti passivi**: Si rilevano dalla nota integrativa Risconti passivi per € 0.

Infine per quanto riguarda il **Fondo per rischi ed oneri**, è pari ad € 479,00.



A.S.P.E.N.

Annullo Speciale della
Camera di Commercio (A.A. 4/000)
Libro del Collegio dei Revisori

Passando ad analizzare il **Conto Economico** il Collegio rileva che il risultato della gestione corrente, derivante dai Ricavi al netto dei Costi di Struttura e dei Costi Istituzionali, evidenzia un saldo positivo di € 43,00 rispetto al saldo negativo del 2015 che era pari a - € 3.183,00

Detto saldo è compensato dalla somma algebrica con il saldo della gestione finanziaria e quello della gestione straordinaria: pertanto il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2016 chiude con un valore pari a zero.

Si espongono di seguito le componenti principali del Conto Economico.

RICAVI

I ricavi propri ammontano ad € 225.160,00 e presentano un aumento di circa il 21,08 % rispetto al 2015; essi incidono per il 47,26 % sul totale dei ricavi.

Il contributo di gestione della CCLIAA ammonta ad € 251.236,00 ed ha un'incidenza del 52,73 % sul totale dei ricavi.

I ricavi ordinari sono pertanto pari ad € 476.396,00 e presentano un decremento del 15,79 % circa rispetto al 2015.

COSTI

I **COSTI DI STRUTTURA** ammontano complessivamente ad € 94.269,00 e incidono per il 19,78 % sul totale dei costi e sono diminuiti rispetto all'esercizio 2015 di circa lo 0,44 %. Le componenti principali sono le seguenti.

- **Organi istituzionali**, con spese che ammontano ad € 12.955,00, risultano in diminuzione rispetto al 2015 (- € 339,00).
- **Costo del personale**, comprensivo dei contributi previdenziali, dell'accantonamento TFR e delle altre spese accessorie, è pari ad € 74.600,00 esso risulta diminuito di € 503,00 rispetto all'anno precedente.
- **Costi di funzionamento**, risultano lievemente aumentati rispetto al 2015 e comprendono i gli oneri diversi di gestione (€ 2.874,00), godimento di beni di terzi (€ 0,00) e i costi per prestazioni di servizi (€ 0,00).
- **Ammortamenti e accantonamenti**, figurano per € 3.840,00 rispetto ai € 3.555,00 dell'esercizio 2015.

I **COSTI ISTITUZIONALI** ammontano ad € 382.084,00 con un'incidenza dell'80,21 % sul totale dei costi di esercizio (in diminuzione del 19,43 % circa rispetto al 2015). Detti costi comprendono tutte le voci di spesa che l'Azienda ha sostenuto per la promozione, organizzazione e realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali: "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine, Baronia e Ogliastra". Il valore iscritto al bilancio al 31/12/2015 era pari ad € 474.239,00.

Stante quanto sopra rappresentato, dal raffronto dei dati del presente bilancio con le corrispondenti risultanze del consuntivo 2015 si rileva che il Conto Economico presenta nel complesso :

1. maggiori ricavi propri per € 39.210,00 con una variazione in aumento di circa il 21,08 %;



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro
Libro del Collegio dei Revisori

2. una corrispondente diminuzione dei costi di struttura (-0,44 %) e minori costi per iniziative istituzionali (diminuzione pari ad € 92.155,00);
3. una diminuzione del costo del personale (diminuzione pari ad € 503,00) con una diminuzione di tale costo in percentuale di incidenza rispetto al totale dei costi di struttura (dal 79,32 % del 2015 al 79,13 % del 2016).

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, in relazione alle periodiche verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2016, dà atto che le spese sostenute trovano riscontro negli atti deliberativi degli Organi Amministrativi dell'Azienda e nelle scritture contabili regolarmente tenute, nonché nella relativa documentazione di spesa (fatture ed altri giustificativi), custodita agli atti.

Precisa altresì che le varie poste di bilancio esposte sono rispondenti alle risultanze della contabilità ed in linea con la normativa vigente.

Per quanto non evidenziato nella presente relazione si rinvia alla nota integrativa, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti ed ai documenti di dettaglio allegati e siglati dal collegio che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime, quindi, parere favorevole in ordine agli schemi di bilancio in esame ed alla loro approvazione da parte dei competenti Organi aziendali .

Nuoro, 11 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Domenico Maria Somma

Dott.ssa Piera Paola Mureddu

Dr. Giuseppe Antonio Meloni

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n.2 del 05/05/2017

**Deputato: Relazione al Consiglio Camerale sul bilancio consuntivo dell'anno 2016.
Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile.**

Il giorno **05/05/2017**, alle ore **10:00** presso la sede dell'intestata Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

D.ssa Maria Luisa MAMELI	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
D.ssa Maria Roberta Pasi	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente
Rag. Mario Onano	- Rappresentante Regione Autonoma Sardegna	- Componente

IL COLLEGIO

VISTO l'art. 17 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante: *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"*;

VISTO il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;

 I 

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

VISTA la deliberazione della Giunta Camerale n. del 18/04/2016, con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2015 e suoi allegati;

ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, in relazione alla medesima;

ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013 , art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione) , art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

ESPRIME

2

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n.2 del 05/05/2017

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

APPROVA

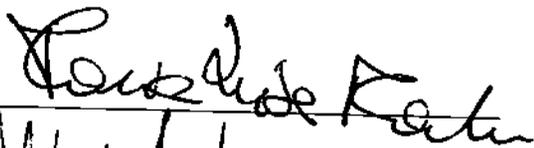
l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

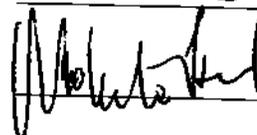
TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

Del che il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

- | | |
|----------------------------|--------------|
| - D.ssa Maria Luisa MAMELI | - Presidente |
| - D.ssa Maria Roberta Pasi | - Componente |
| - Rag. Mario Onano | - Componente |







Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2016

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)

Premessa

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione del 11/04/2017, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio in data 18/04/2017.

Si rileva il mancato rispetto del termine del 30 aprile previsto per l'approvazione del conto consuntivo da parte del Consiglio Camerale.

Si premette che ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c), del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

L'esame è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n.2 del 05/05/2017

revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo. Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 del più volte citato DPR 254/2005, come da verbali in atti.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema all.1 al Decreto 27/03/2013;
- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005 (allegato D);
- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5,c.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005, nella quale sono indicati:
 - Elenco partecipazioni e quote di capitale sottoscritte alla data del 31 dicembre 2016- allegato 1.
 - TFR al 31/12/2016 -allegato 2

5

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

- Elenco movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e relativi fondi rettificativi-allegato 3;
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 citato DPR 254/2005 ed art. 7 D. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). Allegati E ed F previsti dall'art. 37, comma 1, DPR 254/2005, aventi ad oggetto rispettivamente il conto annuale reso dall'Istituto cassiere ed il Conto annuale reso dal Responsabile del servizio di cassa interna;
- k). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2015, art. 66 DPR 254/2004
- l). L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2016 sottoscritto dal segretario generale (- 8.97).

Il Bilancio di esercizio risulta conforme alle norme e ai criteri che ne disciplinano la sua elaborazione. E' stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*"; e nella circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, comma 3, del citato D.P.R. 254/2005.

Gestione di Cassa

6

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

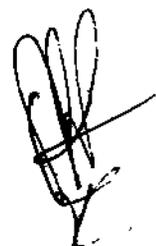
La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'analogo conto annuale reso dall'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro, sul prescritto allegato "E" del regolamento, così come si evince dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 1° gennaio		€	1.717.634,11
Riscossioni - Reversali dalla n. 1 alla n. 707	+	€	3.661.933,50
Somma	=	€	5.379.567,61
Pagamenti - Mandati dal n. 1 al n. 1139	-	€	4.118.306,27
Saldo Contabile Ente	=	€	1.261.261,34
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	1.261.261,34
Differenza	=	€	-
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	1.261.261,34

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.



7



Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Rispetto della legge e dei regolamenti

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

Resoconto delle verifiche

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali ed assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiedere *specifiche menzioni nella presente relazione*.
- In applicazione delle disposizioni inerenti la riduzione delle spese il Collegio ha verificato la compilazione della scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato (allegato 2) che, opportunamente verificata in ordine ai versamenti, risulta trasmessa in data odierna all'ufficio competente. Si rilevano versamenti pari ad € 29.122,03 ex art. 6 d.l. 78/10 trasmessi con mandato n. 1045 del 19/12/2016; ad € 3.272,96 ex art. 61 c. 17 D.L. 112/08 mandato n. 1044 del 19/12/2016, ad € 42.067,28 ex art. 8 c.3 DDL 95/12 riduz. 10%, ed ulteriore riduzione del 5%, ex art. 8 c.3 DL 95/12, tutti effettuati nei capitoli di pertinenza con quietanze del 04/07/2014 n. 4505, 4506 e 4507, mandato 1043 del 19/12/2016.

Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n.2 del 05/05/2017

Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conferente ai principi previsti dall'art. 2423 del codice civile. In particolare risultano correttamente applicati i principi ispirati alla prudenza e alla continuità dell'azione amministrativa, nonché i coerenti con quanto disposto dall'art. 2427 dello stesso codice, i principi contabili richiamati nella Nota integrativa;
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conferenti e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n.2 del 05/05/2017

Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

ATTIVITÀ

- Le **attività** sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, così come previsto dall'art. 23 del regolamento;
- Le **immobilizzazioni immateriali**, iscritte al valore di € 1.419,00, sono elusivamente riferite a procedure software e non risultano incrementate nel corso dell'esercizio.
- Le **immobilizzazioni materiali** espongono una consistenza di € 6.335.441,00; risulta un aumento di valore limitatamente agli acquisti di attrezzature non informatiche relative a macchinari per il Fab Lab ;
- Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.126.730,00 e sono così suddivise:

partecipazioni e quote € 1.733,171,00, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009:

- a) Le **partecipazioni in imprese collegate e controllate** ammontano ad €. 0,00, per la cessazione della partecipazione in AGENSACE S.C.P.A. , per la quale si è concluso il

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n.2 del 05/05/2017

processo di liquidazione.; infine, la messa in liquidazione della Società Consortile Patto Territoriale della Provincia di Nuoro Srl deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 19/11/2015, a fronte del quale è stato previsto un accantonamento al Fondo Spese future.

b) *le partecipazioni in società non controllate o collegate*, del valore complessivo di €.1.688.232,05, sono state valutate in via principale secondo il metodo del costo di acquisto e in via meramente subordinata e marginale secondo il criterio del patrimonio netto. (si veda al riguardo quanto disposto dall'art. 26 e dall'art. 74, comma 1, del D.P.R. 254/2005 e circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009). Il valore è ridotto rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente per l'attuazione del Piano di razionalizzazione previsto che ha portato, nell'esercizio, alla sottoscrizione della cessione della Tecno Holding Spa mentre altre dismissioni sono in fase di definizione.

Conferimenti di capitale pari ad €44.939,41 relativi agli aumenti di capitale sociale delle seguenti società partecipate:

Infocamere € 26.191,19
Isnart € 11.103,82
Mondimpresa € 6.644,40
Retecamere € 500,00.

Prestiti e anticipazioni attive € 393.558,00 cifra superiore all'anno precedente;

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n° del 05/05/2017

PARTECIPAZIONI/AZIONARIE - DATI AL 31.12.2016

ISNART (Asta Pubblica deserta)	4783	1,0480	1	456.046,00	€ 456.105,00	23.991,94
INFOCAMERE	3000	0,0530	3,1	17.670.000,00	€ 46.133.374,00	29.865,94
GEASAR	25260	8,4200	25,83	12.912.000,00	€ 36.635.794,00	1.633.372,98
JOB CAMERE SRL in liquidazione	213,63	0,0360		600.000,00	€ 2.900.878,00	189
IC OUTSOURCING SCRL (Asta pubblica 2017)	118,02	0,0920		372.000,00	€ 2.518.102,00	117,18
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL (Asta pubblica 2017)	5.449,00	1,1330		4.099.935,00	€ 2.515.739,00	154,17
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS. (Asta pubblica deserta)	517	0,0204	0,52	1.318.941,00	€ 3.546.813,00	268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. In liquidazione	66,57	0,0275		242.356,34	-€ 619.245,00	272
TOTALE						1.688.232,05

Collegio dei Revisori del Conti



Camera di Commercio
Nittoro

Verbale n.2 del 05/05/2017

PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE		40%	10.200,00	(31/12/2014)	-120.581,00	-48.232,40	0
TOTALE							0,00

ISNART: Certificato azionario depositato presso gli uffici di via Priscilla, 128

INFOCAMERE: Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n.2 del 05/05/2017

- I **crediti di funzionamento** ammontano complessivamente a € 2.616.376,46 e sono così distinti:

- Crediti da diritto annuale	€	284.684,31
- Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€	-
- Crediti verso organismi del sistema camerale	€	-
- Crediti verso clienti	€	223.011,97
- Crediti per servizi terzi	€	833.841,59
- Crediti diversi	€	1.277.819,09
- Erario conto IVA	€	-2.981,00
- Anticipi a fornitori	€	-
- Totale crediti di funzionamento	€	2.616.376,00

- Le **disponibilità liquide** ammontano a € 10.385.577,22 e concordano con la documentazione contabile in atti. Le stesse sono così dettagliate:

- Banca conto corrente	€	10.300.048,61
- Depositi postali	€	85.528,61
- Totale disponibilità liquide	€	10.385.577,22

Come chiarito nella nota integrativa "Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2016, pari ad € 1.261.261,34 e dal saldo presso altri istituti di credito relativo ad impieghi in titoli di stato" per € 9.038.787,27 e dal saldo dei depositi postali alla stessa data, € 85.528,61."

- La macrovoce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, è relativa ad oneri anticipati nell'anno 2016 ma di competenza del 2017.

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

- Detti risconti vengono esposti nell'importo di € 2.683,94 e si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative inerenti il servizio di mediazione e all'automezzo camerale, si aggiunge la quota di competenza relativa alla Geasar per la promozione territoriale 2016/2017.
- Il totale dell'attivo pari a complessivi € 21.468.227,00 si compendia perfettamente con il totale del passivo.

PASSIVITÀ

- Il **Patrimonio Netto** è pari a € 14.967.344,00, con un decremento di € 768.881,00 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	15.736.225,00
- Disavanzo economico di esercizio	€	768.881,00
- Riserve da partecipazioni	€	-
- Totale Patrimonio Netto	€	14.967.344,00

- Si da atto che non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 862.628,00, in aumento rispetto al precedente esercizio di € 66.952,00. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n.2 del 05/05/2017

- I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 5.552.678,00, in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Le singole sottovoci sono le seguenti:

- Debiti verso fornitori	€	4.128.219,00
- Debiti verso società e organismi del sistema camerale	€	151.085,00
- Debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€	-
- Debiti tributari e previdenziali	€	97.564,00
- Debiti verso dipendenti	€	147.720,00
- Debiti verso organi istituzionali	€	11.960,00
- Debiti diversi	€	581.161,00
- Debiti per servizi conto terzi	€	434.970,00
- Debiti per clienti conto anticipi	€	-
- Totale debiti di funzionamento	€	5.552.678,00

- La voce **fondi per rischi ed oneri** espone un valore complessivo di € 85.578,00 invariato rispetto all'esercizio precedente per la quota relativa ad altri fondi, la diminuzione di oneri pari ad €. 58.774,00 corrisponde al fondo imposte non utilizzato nell'anno di riferimento. . Gli importi delle voci sottocategoriali sono e seguenti:

- Fondo imposte	€	
- Altri fondi	€	85.578,00
- Totale fondi per rischi e oneri	€	85.578,00

- La voce **ratei e risconti passivi** non espone alcun valore, come peraltro risulta nell'anno precedente.

- I **conti d'ordine** ammontano a € 198.016,00 e pareggiano perfettamente con l'analoga voce esposta nell'attivo patrimoniale. Detti conti rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla Situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Il valore

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

allocato nella voce di cui trattasi è relativo alla categoria degli impegni che comprendono i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Nella specie trattasi di Investimenti C/impegni relativo all'acquisto di apparecchiatura per il funzionamento del Fab Lab e di lavori di manutenzione per la sede camerale.

- Il totale del passivo e patrimonio netto pari a complessivi € 21.468.227,00 si compendia perfettamente con il totale dell'attivo.
- Il totale generale, comprensivo dei conti d'ordine, è di € 21.666.243,00.

Conto Economico

A) - PROVENTI CORRENTI

- sono costituiti dalle voci: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti ed altre entrate e proventi di gestione da beni e servizi. Si riassumono nelle seguenti risultanze:

- Diritto Camerale Annuale	€	2.641.384,00
- Diritti di Segreteria	€	510.126,00
- Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	308.014,00
- Proventi da gestione di beni e servizi	€	210.916,00
- Variazioni delle rimanenze	€	-
- Totale proventi correnti	€	3.670.404,00

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale.** In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 ed in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra una riduzione di gettito rispetto all'anno precedente di € 233.324,00, ma la L. 114/2014 ha confermato la riduzione del diritto annuale graduale fino al 50% nel 2017 pertanto questa fondamentale fonte di finanziamento sarà pesantemente ridimensionata .
- **Diritti di Segreteria.** I valori esposti per l'anno in commento rispetto a quelli dell'anno precedente registrano una riduzione di € 36.642,00.
- **Contributi trasferimenti e altre entrate.** Il valore è determinato principalmente dal rimborso di della Regione Sardegna per le attività delegate ed attività in convenzione e da contributi su progetti del Fondo Perequativo .
- **Proventi da gestione di beni e servizi.** L'incremento consistente, pari a € 85.988,00 è derivante principalmente dal consolidamento dell'attività del controllo vini (€ 88.198,00) e da ricavi per per arbitrato e conciliazione.

B) - ONERI CORRENTI


19


Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

- Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti ed Accantonamenti:

- B ₆) - Personale	€	1.099.356,00
- B ₇) - Funzionamento	€	1.142.031,00
- B ₈) - Interventi economici	€	1.365.350,00
- B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.209.072,00
- Totale oneri correnti	€	4.725.808,00

- Il costo complessivamente sostenuto nella sottovoce "competenze", include: € 470.960,00 per retribuzione ordinaria, € 5.595,00 per retribuzione straordinaria, ed € 42.075,00 di retribuzione di posizione dirigenti.
- relativamente ad "altri costi", prevalgono € 50.767,00 destinati a Borse di Studio.
- L'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è stata pari al **23,26%**, così come si evince dalla seguente proporzione:

$$\text{spese per personale } \text{€ } 1.099.356,00 / \text{spesa corrente } \text{€ } 4.725.808,00 \times 100 = 23,26$$

- **Oneri di funzionamento:** Sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Detti oneri ammontano ad € 1.142.031,00 e segnano un decremento di 94.884,00. Si rinvia alla nota integrativa dove vengono dettagliatamente descritte tutte le componenti di costo.

20

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n.2 del 05/05/2017

- **Interventi economici:** Complessivamente sommano a € 1.365.350,00, e risultano ridotti di € 401.848,00 rispetto a quelli rilevati nel 2015. L'attività promozionale per fini istituzionale è contabilizzata in sintonia con le disposizioni ministeriali che prevedono che il costo relativo alla concessione di contributi promozionali non venga attribuito all'esercizio in cui avviene la liquidazione del beneficio accordato, ma all'esercizio in cui è stato assunto il provvedimento di concessione del contributo.
- **Ammortamenti e accantonamenti:** Ammontano a € 1.209.071,00 e risultano ridotti di € 123.644,00 rispetto a quelli rilevati nel 2015.
- **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 1.055.404,00, superiore rispetto a quello rilevato nel precedente esercizio che era di € 978.193,00.

- A) Totale proventi correnti	€	+3.670.404,00
- B) Totale oneri correnti	€	-4.725.808,00
- Disavanzo della gestione corrente	€	1.055.404,00

C) - GESTIONE FINANZIARIA

- **Gestione finanziaria:** Come precisato nella nota integrativa, trattasi principalmente di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e sulle operazioni in conto titoli. La gestione in commento evidenzia un risultato positivo di €

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

117.474,00, al netto degli oneri finanziari pari ad €. 14.543,00. Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:

- Interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria	€	
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	5.019,00
- Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	87.841,00
- Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	39.148,00
- Totale proventi gestione finanziaria	€	132.018,00

D) - GESTIONE STRAORDINARIA

- **Gestione straordinaria:** ammonta ad € 169.049,00 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sottovoci:

- Proventi straordinari	€	203.500,00 -
- Oneri straordinari	€	34.452,00 =
- Risultato della gestione straordinaria	€	169.049,00

- Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti e le sopravvenienze attive contabilizzate a seguito all'emissione ruolo DA 2011,2012. (cfr. pagina 20 della nota integrativa).
- Gli Oneri Straordinari, complessivamente pari ad €. 34.452,00 comprendono sopravvenienze passive contabilizzate derivanti da oneri pregressi quali saldi unioncamere ricalcolati sanzioni e interessi su anni precedenti relativi all'emissione dei ruoli DA 2011,2012, non sufficientemente rappresentati nella nota integrativa (cfr. pagina 20 della nota integrativa).

22



E) - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA

Nessuna operazione di rettifica è stata effettuata in corso d'anno .

F) - RISULTATO DI ESERCIZIO

- Il risultato di esercizio si chiude un disavanzo economico di € 768.881,00. Al ripiano di detta perdita si provvederà, ex art. 2 del regolamento contabile, in sede di approvazione del bilancio consuntivo mediante l'utilizzo degli avanzi economici patrimonializzati. Detti avanzi sono costituiti dagli incrementi patrimoniali degli anni pregressi e trovano compiuta rappresentazione contabile nella situazione patrimoniale. In considerazione della rilevata perdita, il risultato economico decrementa il Patrimonio Netto Camerale di pari importo, come appresso:

– descrizione voce		valori anno 2015	valori anno 2016
– Patrimonio netto al 1° gennaio	€	16.165.295,56	15.736.224,82
– Disavanzo di esercizio	€	- 429.070,74	-768.881,56
– Patrimonio netto al 31 dicembre	€	15.736.224,82	14.967.343,26



G) - AZIENDE SPECIALI

- L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995 e ha finalità di interesse pubblico. Suo obiettivo primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi, verso ogni possibile forma di interscambio e cooperazione commerciale e finanziaria.
- In particolare l'ASPEN si occupa di:
 - facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
 - rafforzare la formazione di tipo economico;
 - realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
 - potenziare la visibilità dei territori;
 - incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 del DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, 1 comma, del richiamato DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2014 corredato del parere favorevole del collegio dei revisori che la predetta Azienda Speciale ha deliberato in data 22 aprile 2015, atto n. 5, il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

Il comma 2 dell'art. 65 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali.

Il risultato economico conseguito dall'Azienda Speciale risulta, dunque, coerente con il dettato normativo appena richiamato. Infatti la stessa ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 238,78 % (Ricavi Propri/ Costi struttura $225.160 / 94.296 * 100$).

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in sintonia con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 18/04/2016, ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005 ;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 2 del 05/05/2017

- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;
- la copertura del disavanzo economico, assicurata tramite l'utilizzo di risorse patrimonializzate negli esercizi precedenti, è coerente con la vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2016 della Camera di Commercio di Nuoro.

Nelle considerazioni che precedono viene resa la presente relazione.

Nuoro, li **05/05/2017**

- D.ssa Maria Luisa MAMELI

- Presidente

- D.ssa Maria Roberta Pasi

- Componente

- Rag. Mario Onano

- Componente